



I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0007894 del 15/05/2025
IV (Entrata)

Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA)
Ambito Territoriale SA 0026

A.S.2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza ministeriale n.67 del 31/03/2025 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s 2024-2025

V sez. B SIA

Indirizzo: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

In forza dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, il Consiglio di classe elabora il Documento entro il 15 maggio 2025. Il Documento, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 "esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

15 Maggio 2025

Per il Consiglio di classe

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Miranda**

SOMMARIO

Presentazione dell'Istituto	4
Contesto socio economico	4
UTENZA.....	6
MISSION.....	6
PARTE PRIMA: Descrizione del profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi "Amministrazione, Finanza e Marketing" – ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"	7
PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE	7
SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI	9
QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO	9
PARTE SECONDA: La classe e il Consiglio di classe	10
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	10
PROFILO DELLA CLASSE	11
CREDITO SCOLASTICO MATURATO*	12
PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato.....	12
OBIETTIVI FORMATIVI	12
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	13
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	13
CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL	15
METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI.....	15
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	16
PROVE INVALSI.....	17
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	17
EDUCAZIONE CIVICA – Insegnamento trasversale.....	17
RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	19
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA.....	20
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	21
VALUTAZIONE	23
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	26
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	28
PARTE QUARTA: Relazioni per singola disciplina.....	31
RELAZIONE FINALE: Progetto formativo del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	32
RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE	44
RELAZIONE FINALE: MATEMATICA	46
RELAZIONE FINALE: DIRITTO.....	48

RELAZIONE FINALE: EDUCAZIONE CIVICA	50
RELAZIONE FINALE: ECONOMIA AZIENDALE	53
RELAZIONE FINALE: ECONOMIA POLITICA	55
RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE	57
RELAZIONE FINALE: INFORMATICA.....	60
RELAZIONE FINALE: STORIA.....	62
RELAZIONE FINALE: ITALIANO	65
RELAZIONE FINALE: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	67
CONSIGLIO DI CLASSE.....	69
ALLEGATI.....	70
Allegati A: Griglie Prima prova scritta	70
Allegato B: Griglia seconda prova scritta	76
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE.....	77
ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	77
PROGRAMMI SVOLTI.....	78
PROGRAMMA SVOLTO: ECONOMIA AZIENDALE.....	78
PROGRAMMA SVOLTO: SCIENZE MOTORIE	80
PROGRAMMA SVOLTO: INGLESE	82
PROGRAMMA SVOLTO: ECONOMIA POLITICA.....	85
PROGRAMMA SVOLTO: DIRITTO	87
PROGRAMMA SVOLTO: MATEMATICA	90
PROGRAMMA SVOLTO: ITALIANO	91
PROGRAMMA SVOLTO: STORIA.....	95
PROGRAMMA SVOLTO: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA.....	98
PROGRAMMA SVOLTO: INFORMATICA.....	99

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BESTA GLORIOSI" di Battipaglia, nato in data 01.09.2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

Istituto Tecnico - Settore Economico:

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
 - o Articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing"
 - o Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"
 - o Articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"
- Indirizzo Turismo

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

- Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio
- indirizzo Grafica e Comunicazione

L'Istituto ospita anche un percorso di secondo livello con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale, a partire dalla quarta classe, per il conseguimento del diploma di geometra e, a partire dall'anno scolastico 2020/21, il percorso di secondo livello risulta attivo anche per l'indirizzo AFM.

Esso costituisce un'importante occasione di collegamento e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate, con ampi sbocchi occupazionali e riveste la funzione di Scuola Polo sul territorio per le certificazioni ICDL-AICA.

CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Il territorio di Battipaglia presenta, dal punto di vista economico-produttivo, una serie di filiere finalizzate all'affermazione di processi produttivi innovativi.

La struttura dimensionale delle imprese industriali è in linea con quella di altri territori meridionali, le imprese di piccola dimensione, oltre il 50%, ha meno di 10 dipendenti, ed il 31,5% da 11 a 50 dipendenti; non mancano, tuttavia imprese di dimensioni maggiori; oltre il 50% delle imprese è abbastanza giovane, dal momento che il polo industriale è stato costituito negli ultimi 20 anni. Il dato occupazionale presenta degli spunti di particolare interesse che sono confermati dall'esame delle dinamiche dell'occupazione nell'ultimo triennio; il confronto effettuato mette in luce, per un quarto delle imprese, un incremento sensibile dell'occupazione (superiore al 30%), mentre un ulteriore quarto delle imprese ha registrato un incremento rilevante anche se non significativo come il gruppo precedente.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate anche all'agricoltura, da sempre molto sviluppata. L'Istituto si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali presenti a livello locale. Ai fini della propria azione formativa, l'Istituto considera tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio come interlocutori significativi

dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità. La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio al fine di migliorare l'offerta formativa e per ottimizzare l'uso delle risorse. L'Istituto ha stipulato, inoltre, accordi di partenariato con Comuni, Associazioni di professionisti, Enti locali ed aziende del territorio per la realizzazione di progetti PON e per l'attività di PTCO.

Rilevante, inoltre, è la presenza di numerosi sportelli bancari, indice di una spiccata vivacità imprenditoriale ed economica. Il territorio, dunque, è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate a settori produttivi di grande rilevanza.

Il contesto produttivo-economico, appena descritto, richiede la formazione di figure professionali che l'IIS Besta-Gloriosi offre attraverso i diversi indirizzi di studio, consentendo l'acquisizione di un titolo di studio subito spendibile nel mondo del lavoro.

In seguito a tali considerazioni, l'azione formativa dell'Istituto, si pone due obiettivi prioritari, di uguale importanza:

- la solida formazione culturale dello studente;
- lo sviluppo di concrete capacità progettuali che si traducono in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare.

Dunque, nel rispetto anche dell'ultimo DM 183/2024, l'Istituto "Besta -Gloriosi" incardina la sua azione formativa su di un concetto di scuola che deve preparare alunne ed alunni a stare in una società complessa, dove le questioni di rilevanza locale non si risolvono se non vengono affrontate in relazione agli effetti che producono su scala globale. Identità, globalità e società complessa sono, infatti, i punti-cardine del curriculum di Educazione civica, teso alla formazione di una cittadinanza planetaria e di una coscienza terrestre come unica comunità di destino. L'idea di appartenere ad identità perimetrata da confini e frontiere riguarda sicuramente un passato destinato a non ritornare. Tale cittadinanza globale non confligge con la cittadinanza nazionale, ma invita a pensare ad un'identità plurale che rende cittadini della propria comunità, della propria nazione, del proprio continente, del mondo intero. Di qui, la scelta dell'Istituto di vivere l'Erasmus e, in particolare, l'Erasmus+ (inteso come contributo programmatico teso ai processi di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione), di uscire sempre di più dalla propria comfort zone per esporsi ad un contatto diretto con l'altro da sé, ad un corto circuito che mobilita una serie importante di apprendimenti, come il miglioramento delle proprie competenze linguistiche e comunicative e cambiamenti rispetto, in particolare, all'acquisizione di soft skill, all'empowerment, all'aumento della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio saper fare, nonché alla disponibilità all'apprendimento continuo, in un'ottica trasformativa di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale ed apportare un contributo significativo alla società ed, in particolare, al territorio di Battipaglia. In questa prospettiva, il programma Erasmus+ (potenziato e sostenuto dalle risorse previste nell'ambito della Missione 4-Componente1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, finanziato dall'UE - Next Generation EU) continuerà, per il nostro Istituto, ad essere un motore di sviluppo sociale, una palestra di cittadinanza attiva, capace di incoraggiare e sostenere lo sviluppo dell'identità europea.

UTENZA

L'Istituto, ubicato nella Piana del Sele, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino d'utenza che comprende la città stessa e i paesi limitrofi a nord e sud (Albanella, Altavilla Silentina, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Castelcivita, Roccaspide, Eboli, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Acerno, Petina, Postiglione, Serre, Campagna, Sicignano degli Alburni, ecc.).

L'istituto accoglie 919 alunni distribuiti in 46 classi tra i diversi indirizzi. Dal punto di vista educativo, tale utenza, è caratterizzata da:

- alunni con buone abilità di base, a volte eccellenti, che chiedono alla scuola una formazione adeguata alla prosecuzione degli studi e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- alunni provenienti da paesi limitrofi con caratteristiche culturali diverse, in alcuni casi deprivate di opportunità ricreative e formative, dove è costante il ricorso ad espressioni idiomatiche dialettali;
- alunni di cittadinanza non italiana, con difficoltà nella comprensione e comunicazione in lingua italiana;
- alunni, i cui genitori sono presi da impegni lavorativi e pertanto, delegano completamente alla scuola il compito di educazione e formazione;
- alunni con bisogni educativi speciali, che richiedono tempi e modalità individualizzate di apprendimento;
- alunni adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso flessibile che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze di ciascun lavoratore

Partendo dall'accoglienza di tutti gli studenti, l'Istituto, con la sua offerta formativa, pone l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e, nei limiti delle risorse disponibili, attiva tutte le azioni che possano favorire la costruzione consapevole delle conoscenze attraverso la coniugazione del saper con il saper fare.

MISSION

Le scelte educativo-didattiche attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire condizioni e fornire le opportunità per consentire a ciascun allievo di conseguire una formazione culturale ed umana il più possibile completa, assicurando ad ognuno il diritto allo studio, inteso nell'accezione più ampia di diritto all'occupabilità e all'inclusione sociale per la piena godibilità dei diritti di cittadinanza e nell'ottica di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'IIS Besta-Gloriosi vuole porsi come centro attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze integrate, civiche e professionali, di cui il territorio ha necessità per la realizzazione di progetti integrati, con le imprese del territorio, con realtà culturalmente significative, con Fondazioni, con l'ASL con gli Ordini Professionali e con altre agenzie educative. Si desidera, dunque, promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile in grado di contemperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socioculturale ed economico.

A tale scopo si intende:

- mettere in atto tutte le azioni che favoriscono l'integrazione
- promuovere iniziative che consentano l'interiorizzazione dei valori del rispetto, dell'impegno, della collaborazione, della legalità;
- favorire esperienze di confronto e di socialità che portino al riconoscimento e al rispetto di culture diverse;
- rafforzare la motivazione allo studio curando l'orientamento attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire il benessere a scuola e la socializzazione;
- migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare;
- incentivare le competenze tecnico-pratiche, rafforzando i legami tra scuola e territorio, attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- potenziare e aggiornare le competenze informatiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie (ICT);
- favorire i rapporti scuola-famiglia nell'ottica di una proficua collaborazione;

**PARTE PRIMA: DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE
PREVISTO DALL'INDIRIZZO DI STUDI "AMMINISTRAZIONE,
FINANZA E MARKETING" – ARTICOLAZIONE "SISTEMI
INFORMATIVI AZIENDALI"**

PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

I primi due anni offrono, a carattere formativo, una buona base culturale, umanistica e scientifica che si basa sullo sviluppo delle competenze chiave europee applicate agli assi culturali dell'obbligo scolastico e una formazione tecnica a carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo nel 2° biennio e 5° anno.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i seguenti risultati di apprendimento relativi al PECUP:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Di seguito, le competenze in cui tali risultati di apprendimento, in esito al percorso quinquennale, sono espressi:

1. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
 - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
12. Intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali
13. Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing
14. Utilizzare le competenze linguistiche e informatiche integrate per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
15. Contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale
16. Migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo AFM, articolazione Sistemi Informativi aziendali, può trovare impiego nei seguenti ambiti occupazionali:

- imprese industriali, commerciali, di servizi (finanziari, di trasporto, di comunicazione, dell'economia sociale ed altri)
- studi professionali di consulenza aziendale e tributaria
- banche e società finanziarie
- compagnie di assicurazioni
- agenzie di marketing
- amministrazione statale, regionale ed enti locali

oppure

Proseguire gli studi universitari

- Accedere, tramite concorso, a tutte le accademie militari
- Accedere ai concorsi che richiedono il diploma di Istruzione Secondaria di II grado
- Esercitare la libera professione

QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO

Disciplina	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	3		
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32

PARTE SECONDA: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

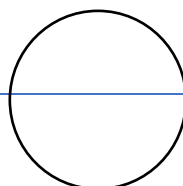
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO - STORIA	PROF.SSA MASTRANGELO FRANCESCA
LINGUA INGLESE	PROF.SSA LUONGO ROSALBA
INFORMATICA	PROF.SSA DE ROSA TIZIANA
LABORATORIO DI INFORMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE	PROF. NATELLA EMILIANO
ECONOMIA AZIENDALE	PROF.SSA FERRO ANTONELLA
MATEMATICA	PROF. D'ANZILIO GIOVANNI
DIRITTO - ECONOMIA POLITICA	PROF.SSA SALIMBENE ENZA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF. ZARRILLO GIOVANNI
RELIGIONE	PROF.SSA SANTANIELLO GIULIO
DOCENTE DI SOSTEGNO	PROF.SSA CAGGIANO ADRIANA
DOCENTRE DI SOSTEGNO	PROF.SSA LEONE MARIA

Il coordinatore

Prof.ssa Antonella Ferro

CONTINUITÀ DIDATTICA



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carmela Miranda

Disciplina	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
ITALIANO - STORIA	Mastrangelo Francesca	Mastrangelo Francesca	Mastrangelo Francesca
INGLESE	Luongo Rosalba	Luongo Rosalba	Luongo Rosalba
FRANCESE	Vittozzi Antonella		
ECONOMIA AZIENDALE	Giudice Anna	Ferro Antonella	Ferro Antonella
MATEMATICA	Guerra Giovanni	Guerra Giovanni	D'Anzilio Giovanni
DIRITTO	Salimbene Enza	Salimbene Enza	Salimbene Enza
EC. POLITICA	Salimbene Enza	Salimbene Enza	Salimbene Enza
INFORMATICA	De Rosa Tiziana	De Rosa Tiziana	De Rosa Tiziana
LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE E INFORMATICA	Bove Clemente	Bove Clemente	Natella Emiliano
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fulgione Gianpaolo	Fulgione Gianpaolo	Zarrillo Giovanni
RELIGIONE	Ferrigno Paola	Ferrigno Paola	Santaniello Giulio
SOSTEGNO	Caggiano Adriana	Caggiano Adriana	Caggiano Adriana
SOSTEGNO	Leone Maria	Leone Maria	Leone Maria

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing - articolazione Sistemi Informativi Aziendali”, si compone di 11 allievi (9 alunni e 2 alunne), tutti iscritti per la prima volta al quinto anno tranne un discente. Un paio di allievi provengono da zone limitrofe più lontane e, pertanto, sottoposti al pendolarismo. Nel complesso il gruppo classe evidenzia un'estrazione culturale eterogenea e adeguate capacità. Durante l'iter degli studi i discenti si sono mostrati affiatati tra loro su problematiche da affrontare e decisioni da prendere; sempre nel rispetto delle regole scolastiche.

In merito al profitto scolastico alcuni studenti hanno dimostrato una comprensione avanzata delle materie, mentre altri hanno necessitato di ulteriore supporto per raggiungere gli obiettivi formativi.

Inoltre, nella classe è presente un discente diversamente abile che ha seguito un percorso educativo individualizzato, in linea con le sue esigenze specifiche. Il Consiglio di Classe ha adottato strategie didattiche inclusive per garantire che tutti gli studenti potessero partecipare attivamente alle lezioni e raggiungere il massimo delle loro potenzialità.

Le lezioni in classe sono state progettate per suscitare interesse e curiosità negli allievi, con l'obiettivo di rendere i concetti astratti e teorici più concreti e operativi, consolidando e potenziando le competenze economico-giuridiche ed informatiche anche attraverso il percorso triennale del PCTO. Gli allievi hanno risposto in modo efficace e apprezzabile a questo approccio didattico.

In base al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi stabiliti nei Piani di lavoro iniziali, il Consiglio ha individuato due gruppi di allievi con livelli di preparazione differenti.

1. Gruppo con rendimento medio-alto. Un primo gruppo di alunni, composto da studenti motivati e partecipativi, ha raggiunto in modo autonomo un livello medio-alto in tutte le discipline. Questi studenti dimostrano interesse, partecipano alle lezioni e affrontano con responsabilità e regolarità lo studio individuale. La loro autonomia è evidente anche nella gestione dei compiti e nella capacità di collaborare in attività di gruppo, contribuendo positivamente al clima della classe. Conosce i temi proposti, riuscendo a stabilire relazioni pluridisciplinari in modo organico, rielaborando i contenuti con chiarezza e in modo adeguato, ottenendo risultati generali pienamente soddisfacenti.
2. Gruppo con rendimento sufficiente. Un secondo gruppo ha raggiunto la sufficienza in modo generalmente autonomo, ma con alcuni momenti di discontinuità. Questi alunni necessitano, talvolta, di un sostegno mirato o di sollecitazioni da parte dei docenti per mantenere l'attenzione e l'impegno costanti. Pur essendo in grado di comprendere i contenuti proposti, evidenziano qualche difficoltà nella rielaborazione autonoma e nell'organizzazione dello studio. Si sono appropriati delle strutture disciplinari minime e indispensabili, in merito alle quali riferiscono in modo semplice e schematico.

All'interno del gruppo classe, il discente diversamente abile, ha seguito un Piano Educativo Individualizzato. Per questo discente si applicherà quanto stabilito all'art. 24 del O.M. 67/2025 in linea con il personale PEI adottato durante l'intero anno scolastico.

***L'elenco degli alunni della classe è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata*.**

CREDITO SCOLASTICO MATURATO*

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” (art.11 O.M. n. 67 del 31/03/2025 - Esame di Stato). L’attribuzione del punteggio per l’anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l’Allegato A del d. lgs 62/2017.

***Il credito scolastico maturato è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata*.**

PARTE TERZA: PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici e con il PTOF, il Consiglio di Classe ha delineato, per la classe VB SIA, una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l’insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal settore della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all’autonomia, all’autovalutazione e all’autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell’ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l’auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipi del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti “vigenti programmi ministeriali”, orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;
- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;
- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest’ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un’ottica interdisciplinare.

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Coerentemente con il corso di studi frequentato, nel corso delle lezioni si sono ampliati e approfonditi quei contenuti, competenze e capacità più rispondenti alle esigenze formative dei ragazzi, ritenute essenziali per importanza e valore in sé, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento con altre discipline, con l’attualità giuridica, economica, sociale e istituzionale, con la realtà post-diploma della prospettiva universitaria e del mondo del lavoro. I percorsi interdisciplinari che il Consiglio ha individuato, declinando trasversalmente obiettivi, competenze e abilità, sono i seguenti:

Competenze e abilità

- Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi e rilevando la struttura e l’organizzazione concettuale dei testi in uso;
- capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;
- capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all’elaborazione ed analisi di un testo argomentativo

- capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;
- capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;
- capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;
- capacità di individuare e accedere alla normativa costituzionale e civilistica, con particolare riferimento alle attività aziendali;
- capacità di riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e le tendenze dei mercati, individuandone i cambiamenti, attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culture diverse;
- capacità di comprendere i sistemi aziendali e riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, sviluppando competenze specifiche relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, fiscalità, ecc.);
- capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio, e conoscere i programmi di contabilità e i sistemi di rilevazione aziendale.

Nuclei tematici - Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
Globalizzazione contro Localizzazione
Etica e sostenibilità
Crescita, finanza e benessere
Partecipazione civica e disuguaglianze
Il potere del controllo
Questione di scelte
La comunicazione ieri e oggi
Pace, Giustizia e Istituzioni _ EDUCAZIONE CIVICA (in dettaglio più avanti)

Come si evince dalle relazioni disciplinari allegate, in merito alle conoscenze, i docenti di ciascuna disciplina hanno sviluppato i contenuti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento per materie affini e del Consiglio di classe. Sono stati privilegiati quei contenuti considerati di maggior rilievo e più rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento della classe.

Attraverso tale percorso, gli alunni conoscono:

- i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;

- i principi di funzionamento del sistema economico;
- i meccanismi dell'attività finanziaria pubblica;
- i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico ed organizzativo;
- la normativa civilistica in materia societaria e di bilancio;
- la normativa costituzionale e i principi fondamentali dello Stato;
- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate.

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a codesto documento.

CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Nota Miur prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 o B2 e il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno". Pertanto, in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate, problem solving.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale.

A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2024/25 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno 12 settembre 2024 e termineranno il giorno 6 giugno 2025.

Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fondamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate), del profitto (verifiche periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

Strumenti utilizzati nell'attività didattica

- ✓ Testi scolastici cartacei/digitali
- ✓ PC, Tablet, Smartphone
- ✓ Piattaforme digitali e app
- ✓ Siti Internet per ricerche guidate
- ✓ Calcolatrici scientifiche
- ✓ Dizionari/Codici
- ✓ Biblioteca/Mediatca
- ✓ Registro elettronico

Il Registro Elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le attività svolte
- Per registrare le presenze/assenze/fuori classe degli studenti
- Per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- Per annotare i compiti giornalieri
- Per registrare i risultati delle verifiche
- Per annotare eventuali note generiche o disciplinari
- Per comunicazioni dirette con le famiglie sull'indirizzo e-mail presente
- Per prenotazione di incontri scuola-famiglia

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso:

- ✓ **la pausa didattica** che si è tenuta dal 03/02/25 al 07/02/25 attraverso attività alternative ed interventi individualizzati, ripetizioni e approfondimenti dei contenuti svolti, effettuati in base alle esigenze di ciascun discente.
- ✓ **il recupero in itinere** come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curricolari.
- ✓ **potenziamento:**
 - 1) Progetto di potenziamento per lo sviluppo delle competenze specifiche nelle materie caratterizzanti dell'indirizzo SIA oggetto della Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato. Numero cinque interventi didattici pomeridiani di 3 ore ciascuno, per un totale di quindici ore (circolare prot. 0006920 del 24/4/2025).
 - 2) Simulazione prove scritte: sulla base delle nuove linee guida ministeriali riguardo alle prove scritte, i docenti referenti hanno predisposto tali prove, affinché gli alunni possano affrontare l'esame con maggiore sicurezza e serenità. Le prove sono state programmate nei seguenti giorni:
Simulazione Prima prova scritta: 07/05/2025 (circolare del 24/4/2025 prot. n. 0006871)
Simulazione Seconda Prova scritta: 09/05/2025 (circolare del 29/4/25 prot. n. 0007028)

3) Simulazione prova orale

Ai sensi dell'art.17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art.22 della O.M. n.67/2025, messo in atto da questa istituzione scolastica, il Consiglio di Classe ha provveduto ad implementare la simulazione della prova orale di esame prevedendolo per la prima settimana di giugno 2025.

PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI CBT GR 13, per l'a.s. 2024/2025, sono state svolte nei giorni dal 05 al 7 marzo 2025, come da circ. int. prot. n. 0003381 del 26/02/2025. Tutti gli alunni della classe 5B SIA hanno svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening).

Le prove sono state somministrate nei Laboratori Informatici dell'Istituto. Come previsto dal protocollo Invalsi, le prove Invalsi CBT sono state svolte alla presenza di un Collaboratore Tecnico e di un Docente Somministratore (non della classe e non della disciplina oggetto della prova). Il tempo complessivo di svolgimento delle singole prove è stato regolato automaticamente dalla piattaforma. Per il corrente anno scolastico, la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento-apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie sia attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bachecca o Comunicazioni (ricevimento genitore), sia attraverso il proprio sito internet <http://www.bestagloriosi.edu.it/> costantemente aggiornato, dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi e le conferenze organizzate dalla scuola.

Le famiglie sono state invitate a presentarsi a scuola, per il ricevimento pomeridiano in presenza, nei giorni:

- Giovedì 16 gennaio 2025 - dalle ore 16:00 alle ore 18:00 (circ. del 09/1/25 prot. n. 0000300)
- Lunedì 28 Aprile 2025 - dalle ore 15:00 alle ore 18:00 (circ. del 23/4/25 prot. n. 0006757)

Per il ricevimento settimanale in presenza, ogni docente ha comunicato, tramite il Portale Argo, giorno ed ora della settimana in cui il genitore interessato ha avuto la possibilità di prenotare l'appuntamento.

EDUCAZIONE CIVICA – INSEGNAMENTO TRASVERSALE

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, e la programmazione per la classe quinta è coerente con il curriculum d'istituto verticale per l'educazione civica, così come approvato dal Collegio dei docenti, su proposta della commissione per l'educazione civica, alla luce delle nuove linee guida emanate con il DM 183/2024. Gli obiettivi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, pertanto, sono funzionali al conseguimento di competenze e traguardi di apprendimento selezionati tra quelli indicati al livello nazionale dalle nuove linee guida.

Il percorso di Educazione Civica, definito dall'apposita commissione, per le classi quinte, ha riguardato l'argomento: **Pace, giustizia e istituzioni**. Esso corrisponde al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche ed inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

I docenti interessati all'insegnamento, tenuto conto di quanto stabilito al punto 4 del verbale n. 2 del 21/11/2024, hanno programmato e realizzato unità di apprendimento sintetizzate nel piano di seguito indicato, con l'indicazione delle specifiche conoscenze e competenze.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come finalità:

- ✓ la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità;
- ✓ lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

Ogni docente, coinvolto nell'insegnamento, ha predisposto unità di apprendimento, con conoscenze, competenze ed abilità, inserite all'interno del proprio piano di lavoro. Di seguito una scheda di sintesi con gli argomenti trattati:

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE
Italiano e Storia	- Il Codice Zanardelli - Le Convenzioni di Ginevra	2
	- Dalla Società delle Nazioni all'ONU - FAO, UNICEF, UNHCR	2
Diritto	- Le organizzazioni internazionali - L'Unione europea: organi, funzioni, obiettivi - Le tappe verso l'unificazione economico-monetaria e sociale (Trattati) - L'impegno dell'Onu contro il crimine - La magistratura e la mafia in Italia	7
Economia Politica	- Stato di diritto ed equità - Giustizia tributaria: teorie a confronto - Il dovere di pagare le imposte	3
Inglese	- The European Union - I principali trattati - Le istituzioni dell'Unione Europea	3
Economia aziendale	- Etica e sostenibilità nella Corporate Social Responsibility - Rendicontazione sociale ed ambientale delle imprese: indicatori di sostenibilità del Global Compact ONU - Riparto del Valore aggiunto tra gli Stakeholder aziendali - Economia sociale	5
Matematica	- Le difficoltà della democrazia rappresentativa	2
Informatica	- La sicurezza dei dati e gli accessi sicuri - Identità digitale	2
	- SPID - Firma digitale	2
Scienze motorie	- Salute e benessere	3
IRC	- Pace e giustizia: il ruolo delle istituzioni e l'insegnamento della Chiesa	2

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO E VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo cosa è meglio scegliere per sé stesso. Gli alunni sono stati affiancati, in questo percorso, anche da un docente orientatore che, attraverso incontri individuali o in piccoli gruppi, ha favorito gli studenti nelle loro scelte formative e professionali. Le attività di orientamento hanno avuto, dunque, lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti;
- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale);
- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

È stato offerto agli allievi un ampio ventaglio di iniziative, attraverso cui hanno conseguito attestati di partecipazione validi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Le attività a cui hanno partecipato vengono di seguito elencate:

1. 07/11/2024 - Orientamento in uscita. Orienta Sud, visita mostra d'Oltremare
2. 27/11/2024 -09/12/2025 – PCTO all'estero (Cipro)
3. 01/10/2024 – 24/01/25 – Progetto “Conoscere la Borsa” - competizione internazionale on line riservata agli studenti delle scuole superiori. Scopo principale dell'iniziativa è quello di contribuire a diffondere la cultura e i meccanismi della finanza mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione degli studenti al mercato borsistico. Evento conclusivo e premiazione in programma il giorno 20/5/2025 presso I.I.S. Genovesi di Salerno.
4. 03/12/2024 - Attività di orientamento: Borsa Mediterranea Formazione e lavoro V Edizione – Giffoni Valle Piana
5. 16/12/2025- Uscita didattica sul territorio. Rappresentazione teatrale "Lo schiaccianoci"
6. 11/02/2025 - Safer Internet day: visione del film " Disconnect"
7. 12/02/2025 - 20/02/2025 - 24/02/2025 - Progetto orientamento UNISA (3 incontri in presenza presso il nostro Istituto di 3 ore ciascuno)
8. 10/03/2025 e 24/03/2025 - CORSO ICT ACADEMY TO SCHOOL SIELTE HUAWEI
9. 13/03/2025 – Progetto orientamento UNISA. Visita al campus di Fisciano
10. 18/03/2025 - Uscita didattica sul territorio. Rappresentazione teatrale "La vita di Giovanni e Paolo". Falcone e Borsellino: due uomini al servizio della giustizia e delle istituzioni.
11. 07/04/25 - 11/04/25 Viaggio di istruzione – La nave della legalità – Destinazione Palermo.
12. 10/04/2025 - Incontro con esperti del settore. “A lezione di economia con il Prof. Carlo Cottarelli”. Programma di Educazione per le Scienze Economiche. Iniziativa per offrire l'opportunità di dialogare con personalità contraddistinte da esperienza professionale e grande capacità comunicativa.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015, meglio conosciuta come “La Buona Scuola”, riaffermando il ruolo strategico dell’alternanza scuola lavoro quale “strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l’opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi [...]”, ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”.

Con queste modalità di attivazione, l’alternanza scuola lavoro si innesta all’interno del curriculum scolastico, diventa componente strutturale della formazione degli studenti e si configura, dunque, come una metodologia didattica innovativa del sistema dell’istruzione superiore, che riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti nel contesto scolastico e a quelli realizzati in azienda.

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e ha inciso sulle disposizioni contenute nell'art.1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107. Tali modifiche, contenute nell'art.1, commi da 784 a 787, prevedono a partire dall'anno scolastico 2018/19 una ridenominazione dell'attività di ASL, che diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"- e una riduzione delle ore che devono essere non inferiori a 150 nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

I percorsi sono stati articolati in moduli formativi, svolti in presenza o online, attività laboratoriali svolti presso le aziende partner e attività di orientamento. Di seguito un riepilogo delle attività svolte dalla classe 5B SIA durante il secondo biennio ed il monoennio. Il dettaglio di tutto il progetto formativo è allegato al presente documento.

Attività relative al PCTO Classe 5B SIA – N° alunni 11

<u>ANNO 2022/23</u>	<u>ANNO 2023/24</u>	<u>ANNO 2024/2025</u>
<i>Moduli formativi svolti</i>	<i>Moduli formativi svolti</i>	<i>Moduli formativi svolti</i>
<i>Totale ore 26</i>	<i>Totale ore 23</i>	<i>Totale ore 11</i>
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	La sicurezza informatica	Il mercato del lavoro Colloquio di lavoro
Curriculum Vitae e il colloquio del lavoro	Le imprese individuali e collettive -raccordo interdisciplinare (Economia aziendale, Diritto e Lingua straniera)	Il lavoro. I livelli di occupazione, le Agenzie del lavoro, le tutele, gli enti previdenziali.
Il codice etico. Il Bilancio sociale		Il lavoro imprenditoriale. Strategie competitive e Business Plan
I modelli organizzativi delle imprese e i sistemi informativi aziendali. La comunicazione aziendale		Fare impresa nell’era digitale
Il sistema informatico aziendale		La Costituzione e il lavoro

Attività Laboratoriali per il PCTO

ANNO	PROGETTO	AZIENDA/ISTITUZIONE PARTNER	TIPO PROGETTO	ORE
2024/25	Students in action	Fmts Experience	PCTO	60
2023/24	Il Diritto è il mio futuro	Ordine degli Avvocati di Salerno	PCTO	30
2023/24	Passepartout: Software gestionale	Top Informatica SaS	PCTO	10
2022/23	Gocce di Sostenibilità	CivicaMente Srl Società Benefit	PCTO	25
2022/23	Soluzioni "IoT"	Dipartimento Informatica UNISA SA	PCTO	20
2022/23	Economia Comportamentale per Coetanei	Banca d'Italia	PCTO	28

Attività di orientamento

ANNO	PROGETTO	AZIENDA/ISTITUZIONE PARTNER	ORE
2024/25	OrientaSud	Fondazione Italia Educational	5
2024/25	Borsa mediterranea formazione e lavoro	Regione Campania	6
2024/25	Orientamento in ingresso	Università Suor Orsola Benincasa	2
2024/25	UNISA Orienta	Università degli Studi di Salerno	15
2024/25	Corso ICT Academy to school Sielte Huawei	ICT ACADEMY	9
2023/24	Visit Apple Accademy Developer	Apple	10
2022/23	Educazione finanziaria	Banca d'Italia	3

Orientamento

ANNO 2022/25
Educazione finanziaria- Banca d'Italia
Apple Accademy Developer- visita aziendale
ICT Academy To School Sielte Huawei
OrientaSud _ Napoli
Borsa mediterranea formazione e lavoro- Giffoni Valle Piana
UnisaOrienta- Salerno
Suor Orsola Benincasa- Napoli

Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine, il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Quadro orario riassuntivo

A.S.	LABORATORIO	VISITE ENTI ORIENTAMENTO CONVEGNI	FORMAZIONE	ATTIVITA' EXTRA (ALUNNI MERITEVOLI)	ORE EFFETTUATE
2022/23	45	5	26	28	104
2023/24	40	10	23		73
2024/25	9	28	11	60	108
TOTALE	94	43	60	88	285

Imprese/Associazioni di categoria, Partner pubblici e Privati e Terzo settore

I ANNO_PARTNER	Banca d'Italia - CENTRO PARITETICO TERRITORIALE UNISA - SALERNO
II ANNO PARTNER	Ordine degli Avvocati di Salerno. Top Informatica SAS_Battipaglia. Dipartimento di Informatica Unisa
III ANNO PARTNER	Centri per l'impiego- Poli universitari -BMT Campania – FMTS Experience

VALUTAZIONE

La Valutazione dei percorsi formativi e la verifica del conseguimento degli obiettivi programmati è stata effettuata attraverso prove strutturate, interrogazioni, esercitazioni alla lavagna, discussioni guidate e prove parallele per classi.

Criteri e modalità

La valutazione rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica ed educativa, essa ha una duplice funzione:

- rendere lo studente consapevole, in ogni momento, degli obiettivi raggiunti e delle eventuali carenze da colmare;
- consentire al docente, di verificare in itinere l'efficacia della attività didattica e di adottare eventuali correzioni e/o strategie di recupero.

Il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, partendo dai criteri generali dettati dal Collegio dei docenti, valuta gli alunni singolarmente in considerazione del fatto che la valutazione finale di ciascun alunno deriva dalla combinazione di una serie di dati raccolti nel corso dell'anno scolastico:

- Raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Miglioramenti progressivi rispetto ai livelli iniziali
- Impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze
- Disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza, eventuale partecipazione alle attività di recupero promosse dalla scuola
- Prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale. Le modalità valutative risultano così articolate:

- Valutazione iniziale o dei livelli di partenza, di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare.
- Valutazione formativa o intermedia che consente di rilevare in itinere, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto.
- Valutazione sommativa o finale, cioè quella che, su proposta del docente, è attribuita dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti e mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	Prove aperte di produzione
Colloqui orali di gruppo	Lavori a casa
Prove strutturate	Interventi spontanei in classe
Prove semi-strutturate	Esercizi
Produzione di materiale grafico/multimediale	Prove pratiche di laboratorio
Risoluzione di casi	Realizzazione di prodotti concreti

Tipologie di verifica.

Sono state effettuate le verifiche secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo
Iniziale o Diagnostica	Individuare i prerequisiti, il livello iniziale e i bisogni formativi, acquisire informazioni necessarie alla progettazione del percorso di insegnamento/apprendimento	Inizio d'anno
Formativa o intermedia	Acquisire informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, adeguare i metodi, le tecniche e gli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa o finale	Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, valutare il livello di acquisizione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OBIETTIVI COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI				
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ-ABILITÀ	LIVELLI	VOTO
Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive	Eccellente	10
Complete, articolate e coordinate, con Approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.	Ottimo	9
Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente ed appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.	Buono	8
Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.	Discreto	7
Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.	Sufficiente	6
Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.	Insufficiente	5
Frammentarie, incomplete e superficiali.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato, esprime valutazioni molto superficiali.	Gravemente insufficiente	4
Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.	Scarso	3
Nessuna conoscenza degli argomenti proposti	Non possiede nessuna competenza	Non mostra di possedere nessuna capacità né abilità	Nulla	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI NON COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI					
COMPORTEMEN TO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO E DI LAVORO	PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	VOTO
È corretto e responsabile verso i compagni e docenti, nonché nell'uso di strutture, macchine e sussidi. Aiuta i compagni in difficoltà.	Cerca costantemente di migliorare approfondendo. Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro.	È trainante e con i suoi interventi stimola la curiosità culturale.	Possiede un metodo di studio e di lavoro efficace e razionale. Sa operare autonomamente.	Si mantiene costante su livelli molto buoni. È in progresso verso livelli molto buoni.	9-10
È corretto e responsabile. Usa correttamente strutture, macchine, sussidi.	È costante e diligente nell'impegno. Ricerca materiali di supporto.	È collaborativo sia con i compagni che con i docenti.	Possiede un metodo di studio efficace.	Si mantiene su livelli di profitto discreti o buoni. È in progresso.	7-8
Rispetta cose e persone. Rispetta le norme di sicurezza.	Rispetta quasi sempre le scadenze. È quasi sempre provvisto del materiale di lavoro richiesto.	È attento, ma non propositivo.	Possiede un metodo di studio basato sulla memorizzazione o sull'intuizione.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente sufficienti. È in progresso pur dimostrando ancora delle incertezze.	6
Rispetta regole, cose e persone se controllato.	Studia in modo discontinuo, settoriale. Non sempre è affidabile. Spesso è sprovvisto del materiale di lavoro richiesto.	È mediamente attento pur non interagendo con i compagni e il docente. Partecipa in modo alterno. Non sempre interviene a proposito.	Non possiede un efficace metodo di studio. È poco organizzato nel lavoro.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente insufficienti. Progredisce lentamente, mantenendosi su livelli di profitto insufficienti. È in regresso.	4-5
Non rispetta le regole della convivenza scolastica (rapporti con le persone, con le cose, orari, frequenza...).	Non studia. Non porta il materiale richiesto. Non rispetta le scadenze.	È passivo. Disturba la lezione.	Il suo impegno è limitato; il metodo di studio non è osservabile. È molto disorganizzato	Si mantiene su livelli di profitto gravemente insufficienti.	3
Non mostra nessun rispetto delle regole della convivenza scolastica	Consegna i compiti in bianco	Non mostra nessuna interazione né con il docente né con i compagni	Non mostra nessun impegno. E' completamente disorganizzato	Il suo livello di profitto è completamente insufficiente	2

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto

educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono il frutto di osservazioni sistematiche dei docenti componenti del Consiglio di Classe che lo attribuiscono sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento.

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti.

Ad integrazione di quanto sopra si considera anche quanto stabilito nella legge n. 150 del 1 ottobre 2024. Più in dettaglio, come previsto all'art. 3 dell'O.M. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI E DESCRITTORI			
	COMPORTAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
10	Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico
6	Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
5	Rif. DR. 22/06/2009 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie)		

NB: IL VOTO 5 (CINQUE) La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta analisi dei singoli casi e tenere conto della presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni non inferiori a giorni 15 (DM 5/2009 Art. 4).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, detto appunto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM n.67 del 31/03/2025. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel rispetto di quanto sopra il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale sarà espresso, con numero intero, tenendo conto di quanto deliberato in Collegio Docenti e inserito nel PTOF:

- Media dei voti
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Il punto di oscillazione, laddove ricorrano i requisiti previsti all'art.11 dell'OM n.67 del 31/03/2025, sarà assegnato dal Consiglio di Classe nel seguente modo:

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,50 si attribuisce il Max della banda;
- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti inferiore allo 0,50 si fa riferimento a quanto richiamato nel PTOF.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario possedere i seguenti requisiti:

- ✓ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Tuttavia, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo";
- ✓ voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato pari generalmente a 1056 ore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- ✓ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- ✓ svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Credito formativo

Il credito formativo è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale.

Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato, attività sportive ecc.. e devono essere praticate presso associazioni, fondazioni e società' legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società' sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI. Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti.

Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998, nei casi di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni.

Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito scolastico, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti D. Lgs n. 62 del 7 aprile 2017:

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

PARTE QUARTA: RELAZIONI PER SINGOLA DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze maturato nel corso del triennio, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti, coinvolgendo le famiglie, costantemente informate sull'apprendimento, sul comportamento e sulla frequenza degli allievi.

I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea ed in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali ed ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

CLASSE 5B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

SVILUPPO DEL PROGETTO (2022/2025)

Il progetto relativo ai PCTO si è sviluppato nell'arco di tre anni e ha previsto attività diversificate, improntate all'approfondimento di aree tematiche settoriali e alla conoscenza del territorio sia nella componente istituzionale che in quella economico-sociale.

Gli alunni dell'indirizzo Servizi informativi hanno svolto un percorso suddiviso in diverse fasi:

- **una fase di formazione** presso l'istituto con l'apporto di **esperti esterni** (su tematiche quali la sicurezza nei luoghi di lavoro) e con **i docenti interni** (sulle materie d'indirizzo, propedeutiche e orientative rispetto all'esperienza laboratoriale);
- **una fase di orientamento** in cui sono stati organizzati diversi incontri con le Università del territorio regionale e nazionale;
- **una fase operativa** che ha previsto attività laboratoriale con partner esterni, quali: - piattaforma Feduf - Dipartimento di Informatica – Università di Salerno; Centro per l'impiego-Battipaglia; Top Informatica sas- Battipaglia- FMTS Group- Pontecagnano. Tali percorsi hanno avuto lo scopo di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica e l'uso di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale riconosciuti come Industria 4.0.
- **una fase valutativa**, durante la quale i ragazzi hanno svolto verifiche, test di monitoraggio, test di autovalutazione e hanno prodotto brevi report/relazioni in merito all'esperienza formativa svolta.

Classe coinvolta	V B SISTEMI INFORMATIVI
ALUNNI	11

Finalità del progetto

- Favorire l'acquisizione di saperi tecnici e professionali;
- Trasformare le competenze curriculari acquisite in competenze operative;
- Sostenere l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e organizzativo;
- Realizzare una metodologia didattica innovativa che permetta di integrare la formazione scolastica
- Motivare all'apprendimento e contrastare la dispersione scolastica
- Qualificare e valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto;
- Potenziare l'autonomia e la flessibilità per meglio collegare la formazione teorica con l'esperienza pratica
- Favorire l'orientamento dei ragazzi potenziando le proprie vocazioni personali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

COMPETENZE ACQUISITE

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Area tecnico – professionalizzante	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e avvalersi dei principali concetti relativi all’organizzazione dell’azienda/o ente e dei processi produttivi aziendali. -Utilizzare gli strumenti e le tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati. -Orientarsi nel tessuto economico e produttivo del territorio; -Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell’impresa e le strategie per la gestione delle risorse umane. - Comprendere nel contesto economico e produttivo le caratteristiche del mercato del lavoro. -Riconoscere i reati informatici e le tutele previste dal nostro ordinamento. -Comprendere le funzioni delle istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell’impresa. -Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva con individuazione delle parti, contenuto dell’attività, partecipazione agli utili. -Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione delle società. -Produrre situazioni contabili e bilancio di esercizio. -Redigere i libri obbligatori delle contabilità del personale. -Individuare gli elementi della busta paga, contabili e fiscali. -Usare i linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti. -Saper individuare la normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro. -Saper individuare le funzioni svolte dalle istituzioni di formazione di orientamento al lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri della forma giuridica dell’impresa - principali concetti relativi all’organizzazione dell’azienda e dei processi produttivi aziendali - Bilancio - funzioni del sistema informativo di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione, voci tipiche del bilancio dell’impresa -Elementi della retribuzione ed elaborazione della busta paga. -Contratto di società riferito alle varie tipologie di società -Strumenti, tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati. -Atti relativi alla costituzione e gestione di un’impresa individuale e/o collettiva -Evoluzione storica delle imprese sul territorio -Il mercato del lavoro - Linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti -Normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro. -Istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro

Competenze comportamentali/operative	
Competenze in materia di cittadinanza	<p>Si impegna in maniera efficace e responsabile con gli altri per un interesse comune/pubblico</p> <p>Utilizza e integra le proprie abilità nella soluzione dei problemi</p>
Competenze imprenditoriali	<p>Affronta le difficoltà e risolve problemi esercitando il pensiero critico e la creatività</p> <p>Propone idee e contributi al lavoro, mettendo in atto procedure per la realizzazione dell’attività</p> <p>Pianifica il lavoro, rispettando i tempi e le modalità indicate</p> <p>Comunica e negozia efficacemente, è di aiuto agli altri, valorizza le loro idee, prova empatia</p> <p>Possiede spirito d’iniziativa e autoconsapevolezza</p> <p>Assume l’iniziativa e accetta le responsabilità</p> <p>Ha coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p>
Competenze personali e sociali e capacità di	<p>Riflette su sè stesso su ciò che apprende nel processo personale di formazione e crescita</p> <p>Gestisce efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni</p>

imparare a imparare	Impara a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonomia Gestisce il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
Competenze digitali	Identifica, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali Collabora attraverso strumenti digitali e condivide risorse con autonomia Utilizza le tecnologie per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti
Competenze operative	Usa strumenti di ricerca guidata Utilizza i linguaggi settoriali relativi al percorso Interpreta testi e raccoglie materiale selezionato al fine di elaborare un progetto di sintesi

FASI PROGETTUALI

Percorso formativo

ANNO 2022/23	ANNO 2023/24	ANNO 2024/25
<i>Moduli formativi svolti</i>	<i>Moduli formativi svolti</i>	<i>Moduli formativi svolti</i>
-Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	-Sicurezza informatica	- Domanda di lavoro – Colloquio di lavoro
- Curriculum e colloquio di lavoro	-Le imprese individuali e collettive- raccordo interdisciplinare (Ec aziendale- Diritto, Lingua straniera)	- Il lavoro e la Costituzione
- Il codice etico. Il Bilancio sociale		-Il lavoro imprenditoriale. Strategie competitive e Business plan
-I modelli organizzativi delle imprese/ Sistemi informativi/ comunicazioni aziendali		- Fare impresa nell'era digitale
-Il sistema informatico aziendale		

ORIENTAMENTO

ANNO 2022/25
Educazione finanziaria- Banca d'Italia
Apple Accademy Developer- visita aziendale
OrientaSud _ Napoli
Borsa mediterranea formazione e lavoro- Giffoni Valle Piana
UnisaOrienta- Salerno
ICT ACADEMY TO SCHOOL SIELTE HUAWEI
Suor Orsola Benincasa- Napoli

Progetto “Gocce di sostenibilità”

Finalità

Competenze specifiche

Acquisire una maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali - diventare divulgatore di comportamenti virtuosi - redigere atti preparatori e predisporre attività inerenti l'attività assegnata - acquisire una terminologia specifica - eseguire le attività predisposte in forma di project work

Competenze trasversali

Comunicare in ambienti digitali – collaborare attraverso strumenti digitali e condividere risorse con autonomia- gestire efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni – imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma – assumere l'iniziativa e accettare le responsabilità - utilizzare e integrare le proprie abilità nella soluzione dei problemi

FASI

A. MODULI FORMATIVI IN E- LEARNING

Un **percorso multimediale** focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità. prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 **moduli formativi online** costituiti da *video-lezioni, approfondimenti e podcast*.

Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA;

il **superamento** del test è **indispensabile** per poter accedere al modulo successivo.

1. Tematiche

Impronta ecologica- Previsioni del tempo- Fa acqua da tutte le parti- Il richiamo della foresta- Il gusto di essere sostenibili- L'isola che c'è- Più energia e meno rifiuti- Grande come un insetto- Il mondo dell'astronauta- Piccoli gesti

2. Tematiche

Sostenibilità a 360°- Il clima che cambia- Storie d'acqua - Il valore delle foreste- Siamo (non solo) ciò che mangiamo - Storie dai fondali oceanico - Rinnovare l'energia- La moda dei rifiuti- Coinquilino animale- Economie di linee e cerchi

B. PROJECT WORK

Una **fase operativa** che ha portato ogni studente a **riflettere sui temi affrontati** nell'e-learning.

Progetto: Realizzazione soluzioni IoT”

Partner esterno- Dipartimento di Informatica – UNISA -SALERNO

Responsabile scientifico: ESPOSITO Christian; Tutor: Giulia Sellitto

Attività teorica da fruire a distanza mediante la piattaforma MS Teams

Attività laboratoriale di programmazione Arduino presso i laboratori del dipartimento e/o presso l'Istituto

Obiettivi

Conoscenza e comprensione:

- Apprendere gli aspetti fondamentali delle architetture dell'Internet delle Cose
- Conoscere i principali protocolli di comunicazione nel contesto IoT
- Comprendere gli aspetti fondamentali di Arduino e la sua programmazione

Saper fare:

- Interconnessione di sensori alla board Arduino
- Realizzare una semplice applicazione di monitoraggio su board Arduino
- Implementare applicativi client-server per la comunicazione tra due applicativi su Arduino e per l'interconnessione di un applicativo Arduino con un server in esecuzione su un PC

Metodi didattici

Verrà utilizzato Materiale didattico di preparazione alla parte teorica da fruire a distanza mediante la piattaforma MS Teams

- Esperienze laboratoriali di programmazione Arduino da seguire presso i laboratori del dipartimento

Progetto

Gli studenti lavoreranno in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di monitoraggio mediante l'impiego di board Arduino ed un set di sensori. Questa attività verrà svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

Progetto “Economia comportamentale per coetanei”

Partner esterno: Banca d'Italia

Tutor esterno: dott. Giovanni Fontana

Risorse coinvolte: tutor della Banca d'Italia - tutor scolastico - due colleghi della Banca d'Italia esperti della materia partecipanti alla riunione di lavoro “Come discutiamo in Banca d'Italia” – eventuale co-tutor della Banca d'Italia – eventuale collaboratore della Banca d'Italia

Metodologia didattica: attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing*, *learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto o di un filmato e sua discussione e presentazione.

Durata: 25 ore in una stessa settimana lavorativa, 5 ore al giorno. A queste si aggiungono 2 ore per un incontro preliminare (c.d kick-off).

Competenze trasversali oggetto di valutazione (1-15):

1. Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
2. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
3. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
4. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
5. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
6. Capacità di creare fiducia e provare empatia
7. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
8. Capacità di negoziare
9. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
10. Capacità di parlare in pubblico

11. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
12. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
13. Creatività e immaginazione
14. Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
15. Capacità di accettare le responsabilità

Competenze specialistiche e professionali (A-C):

- A. A conosce e approfondisce il tema del percorso, cogliendo nessi e relazioni con altri ambiti
- B. è capace di esaminare e proporre le diverse opzioni operative con riferimento al compito affidato
- C. realizza il prodotto di lavoro, mettendo a punto le diverse componenti e contribuendo al lavoro di gruppo

Programma giornaliero

Giorno T-30, presso i locali della Banca d'Italia o presso la Scuola o da remoto.

Incontro propedeutico al percorso (cosiddetto *kick-off*)

Accoglienza

Compilazione da parte dei partecipanti del questionario anonimo online pre-PCTO.

Lezione frontale propedeutica:

“Piacere, siamo la Banca d'Italia!” – presentazione delle funzioni della Banca d'Italia – perché facciamo PCTO – presentazione del percorso e spiegazione a grandi linee delle attività da svolgere – consegna/invio di materiale preparatorio.

Giorno 1 - presso i locali della Banca d'Italia

Presentazione di contesto a cura del tutor della Banca, anche attraverso il richiamo dell'incontro propedeutico e del materiale inviato a suo tempo per la preparazione degli studenti e delle studentesse. Presentazione del percorso, del metodo di lavoro (ad esempio: lavoro di gruppo, verbalizzazione, ruoli, distinzione in sottogruppi, riunione di lavoro simulata ecc.), delle singole fasi che costituiscono il “processo di lavoro”, del prodotto finale. Le competenze trasversali che i partecipanti devono sviluppare. La funzione di orientamento “in concreto”.

Avvio del lavoro con eventuale divisione in gruppi.

Stesura del primo progetto e verifica collettiva dei primi risultati.

Giorno 2 - presso i locali della Banca d'Italia Continuazione del lavoro.

Inizio della stesura di una prima bozza del prodotto finale o di una sua fase intermedia.

Indicazioni per lo sviluppo del progetto nel terzo giorno.

De-briefing collettivo.

Giorno 3 - presso i locali della Banca d'Italia

Continuazione del lavoro.

Rilascio della prima bozza del lavoro svolto.

De-briefing sulle competenze trasversali

Giorno 4 - presso i locali della Banca d'Italia

“Come discutiamo in Banca d'Italia” – riunione di lavoro simulata con la partecipazione del tutor della Banca, eventualmente del tutor scolastico e di altri due colleghi di Banca (appartenenti alla struttura che offre il percorso) per la discussione del lavoro finora svolto (brevi presentazioni dei lavori di gruppo; interventi di tutti i partecipanti, con particolare riferimento all'evoluzione dei singoli ruoli svolti ai fini dell'ottimizzazione del prodotto; valutazione critica e “prova di resistenza” controfattuale dei metodi seguiti e del risultato conseguito).

Integrazione del progetto con le risultanze della riunione di lavoro attraverso una riunione operativa per ottimizzare il progetto.

Rilascio della versione definitiva del progetto.

Chiusura dei lavori con stesura della versione definitiva del progetto.

Giorno 5 - presso i locali della Banca d'Italia
Presentazione delle politiche di assunzione della Banca d'Italia

Presentazione del prodotto finale da parte dei gruppi e confronto dialettico in riunione plenaria con la partecipazione online di invitati esterni (genitori, compagni di classe, docenti).

Riflessione guidata da parte del tutor della Banca sulla tenuta del prodotto finale rispetto alle obiezioni eventualmente avanzate, sulla efficacia dei processi di lavoro seguiti e sull'evoluzione delle competenze/conoscenze acquisite.

Brevi interventi di chiusura dei singoli ragazzi

ANNO 2023/24

Fasi dell'attività seconda annualità

Progetto “ Il Diritto è il mio futuro”

Le finalità progettuali sono quelle di far acquisire agli alunni la conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni del potere giudiziario e le possibili forme di tutela del cittadino

Conoscenze:

- norme relative al sistema giudiziario;
- misure detentive e alternative applicabili nelle situazioni di illecito penale;
- ruolo dell'assistenza legale;
- tutela della privacy;
- tutela del minore;
- reati di maggiore allarme sociale.

Competenze:

- essere in grado di analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con le norme giuridiche;
- riconoscere i sistemi giuridici per la tutela dei diritti;
- comprendere con quali modalità applicare le fonti normative a casi concreti;
- individuare le situazioni di particolare allarme sociale e proporre soluzioni plausibili.

Competenze trasversali

- essere in grado di elaborare le informazioni e definire le priorità;
- comunicare con chiarezza favorendo il confronto;
- essere in grado di lavorare in gruppo;
- essere disponibile al confronto e al supporto
- relazionarsi ai propri interlocutori;
- partecipare in modo attivo, agevolando i processi comunicativi e informativi;
- essere capaci di esplorare nuove possibilità logiche nella soluzione di un problema;

proporre soluzioni alternative, adottando punti di vista diversi.

MODULO I principi costituzionali e il sistema giudiziario italiano: come si svolge un processo. I tipi di processo: civile, penale amministrativo.	Lezione frontale/interattiva /	27 NOV.
MODULO 2: Come si diventa avvocati? Quando si ha bisogno di loro? L'assistenza legale dentro e fuori i tribunali. Conoscere il diritto, difendere i propri diritti: doveri e responsabilità.	Lezione frontale/interattiva /	30 NOV.

MODULO 3 Privacy: la tutela delle informazioni. Social network e internet: le violazioni del diritto d'autore in rete.	. Lezione frontale/interattiva /	12 DIC.
MODULO 4 Non basta saper guidare, perché conoscere il codice della strada salva la vita: aspetti civili e penali dell'eccesso di velocità, della guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti	Lezione frontale/interattiva /	15 DIC.
MODULO 5 Minori e famiglia. Storia ed evoluzione della tutela del minore nella gestione della crisi.	Lezione frontale/interattiva /	11 GEN.
MODULO 6 Contratti in genere e capacità di agire nei contratti.	Lezione frontale/interattiva /	25 GEN.
MODULO 7 Le trappole della rete: i reati informatici (furto identità, truffe online, etc). Il Cyberbullismo.	Lezione frontale/interattiva /	08 FEB.
MODULO 8 Elementi del processo penale ed i riti alternativi.	Lezione frontale/interattiva /	15 FEB.
MODULO 9 Reato di stalking e reato di spaccio di sostanze stupefacenti	Lezione frontale/interattiva /	07 MAR.
MODULO 10 Processo simulato: reato di spaccio di sostanze stupefacenti ed i reati di maggiore allarme sociale che possano destare l'attenzione e l'attenzione dei ragazzi.	Simulazione	14 MAR.

Progetto "Passepartout"

Partner esterno: Top Informatica s.a.s

Tutor aziendale: dott. Raffaele Coglianese

Il corso ha avuto la durata di 10 ore e si è svolto nel laboratorio tecnologico. Le attività svolte sono state le seguenti:

1. Fatturazione elettronica
2. Contabilità generale: costituzione di azienda
3. Acquisti e vendite in CO-GE e sui Registri IVA

ANNO 2024/25

Fasi dell'attività terza annualità

Percorsi di Orientamento

BORSA MEDITERRANEA FORMAZIONE E LAVORO

(04/12/24)

Tematiche:

- *Tecnologia e consapevolezza*
- *Innovazione e transizione digitale*
- *L'ecosistema dell'innovazione campano a sostegno delle startup*

ORIENTASUD:

Attività:

Conferenze di Facoltà

Presentazione dei singoli corsi di laurea ponendo l'attenzione sulle materie di studio, sugli obiettivi formativi e sulle professioni collegate alle singole facoltà.

Workshop e scuola-lavoro

Seminari sul tema dell'orientamento rivolti a studenti e docenti. Particolare attenzione sarà riservata alle competenze trasversali maggiormente richieste dal mondo del lavoro.

Incontri sui temi dell'attualità

Previsti diversi incontri sui temi dell'attualità con la presenza e la testimonianza di giornalisti e ospiti che racconteranno ai ragazzi la realtà fuori dalle aule di scuola e università

Area Informativa

Istituzioni, università, accademie, enti di formazione incontrano i giovani nell'area informativa fornendo loro informazioni dirette. Un'imperdibile opportunità per entrare in contatto con gli addetti ai lavori.

UNISAORIENTA

Progetto di Orientamento con l'Università degli studi di Salerno

L'Università degli Studi di Salerno, nel quadro delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) disciplinate dal D.M. 934/2022 "Orientamento attivo scuola-università", ha previsto l'erogazione di percorsi di orientamento ("UnisaOrienta Experience"), rivolti a studenti e studentesse di tutte le classi degli Istituti di Istruzione Superiore.

Il programma di orientamento ha come obiettivo quello di favorire la transizione Scuola/Università attraverso incontri tenuti da docenti, ricercatori ed esperti.

Il programma di orientamento prevede la realizzazione di corsi di 15 ore, suddivisi in 5 moduli, tre presso l'istituto, uno presso l'Ateneo e uno online.

L'orientamento sarà rivolto a intere classi e potranno partecipare esclusivamente gli studenti che non abbiano già ricevuto attestazione di partecipazione per la medesima misura dall'Ateneo di Salerno, da altro Ateneo o da istituzioni AFAM.

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo al MUR per gli aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026 in data 29/07/2024, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Di seguito il dettaglio dei moduli che compongono il progetto:

Modulo 1: Università: il sistema Universitario e l'offerta formativa (12/02/2025 n.3 ore)

Modulo 2: Navigare: alla scoperta di se stessi (20/02/2025 n.3 ore)

Modulo 3: Investire nel proprio futuro (24/02/25 n.3 ore)

Modulo 4: Scoprire UniSa. Visita al Campus universitario di Fisciano (13/03/2025 n. 4 ore)

Modulo 5: Avvicinarsi al mondo universitario: strumenti operativi (modulo on line conclusivo n. 2 ore)

CORSO ICT ACADEMY TO SCHOOL SIELTE HUAWEI

10 e 17 Marzo, dalle ore 10.40 alle ore 13.40 con la presenza del formatore individuato dall'azienda (n. 9 ore)

Progetto " Students in action"

Pcto estero:Cipro

PARTNER ESTERNO: FMTS EXPERIENCE

TUTOR aziendale : IRAKLIS PATTAS

ABSTRACT

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa tra i giovani e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica che prevede l'avvalersi di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale. Il Percorso mira alla sperimentazione personale della competenza imprenditoriale, ovvero "la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri".

I moduli Formativi prevedono l'ideazione di un progetto imprenditoriale, acquisendo e applicando competenze e conoscenze. Gli studenti, organizzati in mini- gruppi, hanno l'opportunità di progettare la propria idea imprenditoriale partendo dall'ideazione della business idea fino alla redazione del business plan dell'azienda.

Risultati attesi:

- acquisire competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali
- Integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
- acquisire consapevolezza della propria crescita individuale derivante dal confronto con realtà culturali, sociali ed economiche diverse dalla propria

potenziare le proprie abilità nell'uso della lingua e della microlingua

FASE A - FORMAZIONE - N. 9 ORE

Modulo 1:

Orientamento: analisi e mappatura delle proprie conoscenze e competenze d'ingresso;

Attività d'aula

Modulo 2

Conoscenze di base del funzionamento del sistema azienda -
Attività d'aula

Modulo 3:

Il sistema impresa- analisi di settore
Attività d'aula

B. FASE B - ORIENTAMENTO - N. 9 ORE**VISITE SUL TERRITORIO**

-NICOSIA
-AYA NAPA SCULPTURE PARK
-LARNACA

FASE C - LABORATORIALE- N. 42**Modulo 1**

L'idea imprenditoriale e il Business
Plan♣ Attività di brainstorming per la generazione dell'idea

Modulo 2:

Definizione dell'idea di business attraverso il Metodo Canvas.

Modulo 3:

Il piano d'impresa: aspetti metodologic

Modulo 4:

Il processo STP (Segmentazione
– Targeting - Posizionamento)
- Le scelte per il posizionamento: il marketing-mix

Modulo 5:

- Il Bilancio civilistico e fiscale

Modulo 6:

Elementi di finanza d'impresa per valutare la sostenibilità economico finanziaria del progetto
Business plan: simulazione

Modulo 7

Comunicazione d'impresa: marketing strategico ed operativo; le quattro leve del marketing; gestione della visibilità: merchandising, allestimento punti vendita, public speaking

Modulo 8

La valorizzazione delle soft skills
L'arte di comunicare e public speaking
La gestione del tempo e degli obiettivi
Esercitare la leadership e la capacità di problem solving

METODOLOGIA DIDATTICA

Debate- Didattica laboratoriale- *Cooperative learning-Problem solving- Simulazione - Brain storming*

Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Quadro orario riassuntivo

A.S.	LABORATORIO	VISITE ENTI ORIENTAMENTO/ CONVEGNI	FORMAZIONE	ORE EFFETTUATE
2022/23	73	5	26	104
2023/24	40	10	23	73
2024/25	69	28	11	108
TOTALE	182	43	60	285

Imprese/Associazioni di categoria, Partner pubblici e Privati e Terzo settore

<u>I ANNO PARTNER</u>	CENTRO PARITETICO TERRITORIALE UNISA - SALERNO
<u>II ANNO PARTNER</u>	UNISA – DIPARTIMENTO INFORMATICA TOP INFORMATICA -SAS -BATTIPAGLIA
<u>III ANNO PARTNER</u>	CENTRO IMPIEGO- BATTIPAGLIA UNISA -SA BMT CAMPANIA UNIVERSITA' LOCALI E NAZIONALI FMTS EXPERIENCE

Tutor scolastico: prof.ssa *Antonella Ferro* Referente: prof.ssa *Enza Salimbene*

DOCENTE		LUONGO ROSALBA							
DISCIPLINA		LINGUA INGLESE - ANNO SCOLASTICO 2024/25							
CLASSE-SEZ-IND		CLASSE 5B SIA							
1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE									
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica		
Tot.	M	F	RIP	PEI					
11	9	2	1	1	<i>CORRETTO</i>	<i>DISCRETO</i>	<i>REGOLARE</i>		
2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE									
Partecipazione				Impegno			Metodo di studio		
<i>Adeguata</i>				<i>Meramente Scolastico</i>			<i>Nel complesso adeguato</i>		
3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali raggiunti	Totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
Competenze raggiunte	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
4. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA									
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?					Le ore sono state svolte come predisposto dal team di lavoro di Educazione civica.				
5. METODOLOGIA									
Lezione frontale		x			Attività con il supporto delle ICT				
Lezione interattiva					Utilizzo di presentazioni multimediali			x	
Discussione		x			Metodologia CLIL				

Lavori di gruppo	x	Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom	x	Altro: Esercitazioni Prove Invalsi Listening – Reading comprehension	x
6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)			
Libri di testo	x	Software didattici	Laboratorio Linguistico
Altri libri	x	Lettore DVD	
Dispense		Computer	x
Uso della Biblioteca		LIM	x
Altro: <i>Contenuti tratti da altri testi / Attività di ricerca online</i>			
7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale	x	Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta		Colloquio orale	x
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato	x	Altro:	
8. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE			
con le seguenti modalità:			
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe			x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe			x
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato			x
d. Altro: Pausa didattica – Attività di recupero			x

La Docente *Prof.ssa Rosalba Luongo*

DOCENTE	Prof. Giovanni D'Anzilio
DISCIPLINA	Scienze Matematiche Applicate - ANNO SCOLASTICO 2024/25
CLASSE-SEZ-IND	5^ B S.I.A.

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
11	9	2	1	1	Formalmente corretto	Discreto	Regolare

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
Adeguito	Meramente scolastico	Superficiale

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
Obiettivi generali raggiunti					X				X
					X				X
					X				X

Motivazioni/ Osservazioni:

4. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	3 ore
---	-------

Motivazioni/ Osservazioni:

5. METODOLOGIA				
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT		
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali		
Discussione	X	Metodologia CLIL		
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche		X
Flipped classroom		Altro:		
6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)				
Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio
Altri libri		Lettore DVD		
Dispense		Computer	X	Aula Immersiva
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage
Altro:				
7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)				
Saggio breve		Risoluzione di problemi		X
Articolo di giornale		Prova grafica		
Tema – relazione		Prova pratica		X
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale		X
Test strutturato		Gaming		
Test semi-strutturato	X	Altro:		

8. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro: Recupero in itinere	X

DOCENTE					ENZA SALIMBENE					
DISCIPLINA					DIRITTO - ANNO SCOLASTICO 2024/25					
CLASSE-SEZ-IND					VB SISTEMI INFORMATIVI					
1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE										
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica			
Tot.	M	F	RIP	PEI						
11	9	2	1	1	Formalmente corretto; a tratti passivo ma abbastanza educato e disciplinato	Il profitto si è attestato su livelli differenti: 45% Sufficiente 27% mediamente Discreto 27%/Buono- Ottimo	Regolare			
2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE										
Partecipazione					Impegno			Metodo di studio		
PER GRAN PARTE DEGLI ALUNNI DISCONTINUA, PER LA RESTANTE PARTE ADEGUATA					PER GRAN PARTE DEGLI ALUNNI MODESTO - PER UN GRUPPO RISTRETTO DISCRETO E BUONO			DISCONTINUO E SUPERFICIALE PER UNA PARTE CONSIDEREVOLE DI ALUNNI - ADEGUATO NELLA RESTANTE PARTE		
3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI										
Obiettivi generali raggiunti		totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
		tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
				X		X				
Competenze raggiunte		raggiunte								
		totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
		tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
				X		X				

Motivazioni/ Osservazioni:

4. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?

7 ore

Motivazioni/ Osservazioni: Convegni tematici sulla legalità e sull'economia finanziaria

5. METODOLOGIA					
Lezione frontale	x	Attività con il supporto delle ICT		x	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali		x	
Discussione	x	Metodologia CLIL			
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche			
Flipped classroom		Altro:			
6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	x	Software didattici	x	Laboratorio	x
Altri libri	x	Lettore DVD			
Dispense		Computer	x	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	x	Stage	
Altro:					
7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)					
Saggio breve		Risoluzione di problemi		x	
Articolo di giornale		Prova grafica			
Tema - relazione		Prova pratica			
Test a risposta aperta	x	Colloquio orale		x	
Test strutturato	x	Gamimg			
Test semi-strutturato		Altro:			
8. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE					
con le seguenti modalità:					
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe					x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe					
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato					x
d. Altro:					

Il docente: Enza Salimbene

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe : 5 B Sia a.s. 2024-2025

Coordinatore: Enza Salimbene

Obiettivi specifici di apprendimento realizzati:

- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione (*Competenza 2*).
- Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità (*competenza 2*) Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. (*competenza 2*).
- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee (*competenza 2*). Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...) (*competenza 2*).
- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone (*competenza 9*)
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze (*competenza 10*)
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. (*competenza 12*)
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone (*competenza 12*)

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione italiana: origini, caratteri, principi e struttura. - Le principali organizzazioni internazionali (ONU, UE, ecc.) - Le formazioni sociali di partecipazione alla vita politica, economica e sociale. - Forme di illegalità nella gestione dei pubblici poteri e delle imprese private - La pace e la giustizia nella Costituzione repubblicana - L'Identità Digitale del cittadino - I rischi connessi alla navigazione in rete
------------	---

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di lettura critica della Costituzione nelle sue varie parti - riconoscere l'importanza degli organismi internazionali e sovranazionali alla luce dei cambiamenti avvenuti nelle relazioni tra gli Stati dopo la seconda guerra mondiale - analizzare ed interpretare il ruolo della UE nel processo di progressiva integrazione a livello economico, sociale e politico - comprensione delle ricadute delle varie forme di illegalità sullo sviluppo politico, economico e sociale della società - capacità di individuazione dei principali rischi della rete - acquisire consapevolezza dei rischi connessi all'uso dei dispositivi digitali per la sicurezza propria e altrui
---------	--

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Italiano e Storia	-Il Codice Zanardelli -Le Convenzioni di Ginevra	2	1° Quad.
	-Dalla Società delle Nazioni all'ONU -FAO, UNICEF, UNHCR	2	2° Quad.
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> Le organizzazioni internazionali L'Unione europea: organi, funzioni, obiettivi Le tappe verso l'unificazione economico-monetaria e sociale (Trattati) L'impegno dell'Onu contro il crimine La magistratura e la mafia in Italia 	7	1° Quad.
	<ul style="list-style-type: none"> Stato di diritto ed equità Giustizia tributaria: teorie a confronto Il dovere di pagare le imposte 	3	2° Quad
Inglese	The European Union - I principali trattati. Le istituzioni dell'Unione Europea	3	1° Quad.
Economia aziendale	Etica e sostenibilità nella Corporate Social Responsibility Rendicontazione sociale ed ambientale delle imprese: indicatori di sostenibilità del Global Compact ONU Riparto del Valore aggiunto tra gli Stakeholder aziendali Economia sociale: Enti del Terzo Settore – Associazioni, Fondazioni, Cooperative sociali, Organizzazioni di Volontariato ed attivismo sociale	5	1 e 2° Quad
Economia Politica	Le difficoltà della democrazia rappresentativa.	2	2° Quad
Informatica	La sicurezza dei dati e gli accessi sicuri Identità digitale	2	1° Quad.
	SPID Firma digitale	2	2° Quad
Scienze Motorie	Salute e benessere	3	2° Quad
IRC	Pace e giustizia: il ruolo delle istituzioni e l'insegnamento della Chiesa	2	2° Quad

Convegni organizzati

Convegni/Attività	"A lezione con Carlo Cottarelli" "Giornata della legalità" "La nave della legalità" (viaggio d'istruzione)	2 ore 2 ore	
-------------------	--	----------------	--

VALUTAZIONE

I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le tematiche risultanti dai piani di lavoro. Al termine delle attività formative - primo e secondo quadrimestre - secondo quanto disposto dalla normativa vigente, il docente coordinatore ha proposto il voto per ciascun alunno. I criteri adottati per la definizione della valutazione sono stati: l'impegno profuso nelle diverse aree disciplinari coinvolte, il senso di responsabilità nel portare a termine i propri doveri di studente, la partecipazione alle attività proposte dalla scuola. Le attività programmate dai singoli docenti sono state integralmente svolte come risultanti dal registro elettronico del singolo docente.

Il docente Enza Salimbene

RELAZIONE FINALE: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE		FERRO ANTONELLA									
DISCIPLINA		ECONOMIA AZIENDALE - ANNO SCOLASTICO 2024/25									
CLASSE-SEZ-IND		5B SIA									
1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE											
Numero alunni					Clima della classe			Profitto medio raggiunto dalla classe		Svolgimento della progettazione didattica	
Tot	M	F	RIP	PEI							
11	9	2	1	1	Sereni e collaborativi. La maggior parte degli studenti ha partecipato con interesse e motivazione. Ottimo il supporto al discente diversamente abile.			Buono		Regolare	
2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE											
Partecipazione				Impegno				Metodo di studio			
Continua, anche se con diversi livelli di partecipazione				Discontinuo per alcuni, adeguato alle richieste per la restante parte.				Adeguito e stimolante per alcuni della classe; superficiale per gli altri.			
3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI											
Obiettivi generali		raggiunti									
		totalmente da			parzialmente da			per nulla da			
		tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	
				x		x					
Competenze		raggiunte									
		totalmente da			parzialmente da			per nulla da			
		tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	
				x		x					
4. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA											
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?					Non ci sono state variazioni di ore, ma gli argomenti sono stati via via rimodulati in base al contesto del gruppo classe, approfondendo maggiormente alcuni aspetti e tralasciandone altri						

5. METODOLOGIA					
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT			
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali			X
Discussione	X	Metodologia CLIL			
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche			X
Flipped classroom	X	Altro:			
6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	X
Altri libri					
Quotidiani	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Classroom	X
7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE					
Saggio breve				Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale				Prova grafica	
Tema - relazione				Prova pratica	
Test a risposta aperta		X		Colloquio orale	X
Test strutturato		X		Gaming	X
Test semi-strutturato		X		Altro: Analisi di casi aziendali (individuale e di gruppo)	X
8. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE					
con le seguenti modalità:					
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe					X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe					
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato					X
d. Altro: utilizzo di schemi e tabelle riepilogative; pausa didattica scolastica					X

Osservazione: il quadro orario della disciplina prevede 1 ora di laboratorio a settimana. Tale attività si è svolta insieme all'insegnante tecnico pratico, Natella Emiliano.

La docente *Antonella Ferro*

DOCENTE					ENZA SALIMBENE				
DISCIPLINA					ECONOMIA POLITICA - ANNO SCOLASTICO 2024/25				
CLASSE-SEZ-IND					VB SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI				
1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE									
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica		
Tot.	M	F	RIP	PEI					
11	9	2	1	1	Formalmente corretto. A tratti passivo, ma abbastanza disciplinato ed educato	Il profitto si è attestato su livelli differenti: 45% Sufficiente 27% mediamente Discreto 27%/Buono- Ottimo	Regolare		
2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE									
Partecipazione					Impegno			Metodo di studio	
PER ALCUNI ALUNNI DISCONTINUA, PER LA RESTANTE PARTE ADEGUATA					PER GRAN PARTE DEGLI ALUNNI MODESTO- PER UN GRUPPO RISTRETTO DISCRETO E BUONO			DISCONTINUO E SUPERFICIALE PER UNA PARTE CONSIDEREVOLE DI ALUNNI – ADEGUATO NELLA RESTANTE PARTE	
3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			x		x				
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			x		x				
4. ORE AFFERENTI ALL'UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA									
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?						3 ore			

Motivazioni/ Osservazioni: Convegni tematici sulla legalità e sull'economia finanziaria

5. METODOLOGIA					
Lezione frontale	x	Attività con il supporto delle ICT			x
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali			x
Discussione	x	Metodologia CLIL			
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche			
Flipped classroom		Altro:			
6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	x	Software didattici	x	Laboratorio	x
Altri libri	x	Lettore DVD			
Dispense		Computer	x	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	x	Stage	
Altro:					
7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)					
Saggio breve			Risoluzione di problemi		x
Tema - relazione			Prova pratica		
Test a risposta aperta		x	Colloquio orale		x
Test strutturato		x	Gaming		
Test semi-strutturato			Altro:		
8. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE					
con le seguenti modalità:					
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe					x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe					
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato					x
d. Altro:					

Il docente : Enza Salimbene

Modulo 1 Movimento: capacità coordinative e capacità condizionali

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti, - Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva. - Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale. - Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento. - Il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale. - Variabili del movimento e immagine mentale del movimento. - Le attività ludiche e sportive e le strumentazioni tecnologiche. 	Settembre/maggio

Modulo 2 Linguaggio del corpo: Gestì di arbitraggio e non verbale

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale. 	Ottobre/ maggio

Modulo 3 Gioco e sport: pallavolo, pallacanestro, badminton e giochi da tavolo.

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.	<ul style="list-style-type: none"> -Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. -Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. -Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestioni di eventi sportivi. -Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivi (doping, tifo, scommesse). 	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. -Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. -Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei e feste sportive). -Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo. 	Ottobre/giugno

Modulo 4 Salute e benessere: l'attività fisica

Competenza	Abilità	Conoscenze	Periodo
Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.	<ul style="list-style-type: none"> -Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. -Adattare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning. 	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite. -Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona. 	Marzo/maggio

Ed. civica: Primo quadrimestre 3 ore: Salute e Benessere

Metodologia: lezione frontale, lavoro a coppie, lavoro eterogeneo.

Strumenti: Libro di testo, video di YouTube, palloni di pallavolo, palloni di pallacanestro, racchette di badminton e giochi da tavolo.

Spazi: palestra, campi esterni e aula.

Verifiche e valutazioni: La verifica è espressa con un voto unico sia pratico che teorico riguardanti alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Per la valutazione si terrà conto dell'impegno, del comportamento e l'interesse dell'alunno durante le lezioni.

Andamento generale della classe: La classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato interesse e partecipazione alle attività pratiche e teoriche. Il programma è stato svolto regolarmente raggiungendo un buon consolidamento delle competenze da parte di tutti gli alunni. Il comportamento degli studenti è stato corretto sia tra pari sia verso la docente.

Dal punto di vista didattico la classe presenta un livello di preparazione adeguato.

Docente: Giovanni Zarrillo

DOCENTE	DE ROSA TIZIANA									
DISCIPLINA	INFORMATICA - ANNO SCOLASTICO 2024/25									
CLASSE-SEZ-IND	V B S.I.A.									
1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE										
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica			
Tot.	M	F	RIP	PEI						
11	9	2	1	1	<i>Corretto</i>	<i>Discreto</i>	<i>Regolare</i>			

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE									
Partecipazione				Impegno			Metodo di studio		
<i>Nel complesso adeguata</i>				<i>Meramente scolastico</i>			<i>Adeguato e costante per un piccolo gruppo di alunni e discontinuo per molti alunni</i>		
3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	Le ore sono state svolte come predisposto dal team di lavoro di Educazione Civica

Osservazioni:

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale	x	Attività con il supporto delle ICT			
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali		X	
Discussione	x	Metodologia CLIL			
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche			X
Flipped classroom		Altro:			
5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	X
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense		Computer	X	Aula Immersiva	X
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					
6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)					
Articolo di giornale				Risoluzione di problemi	x
Tema - relazione				Prova pratica	X
Test a risposta aperta		X		Colloquio orale	X
Test strutturato		X		Gaming	X
Test semi-strutturato		X		Altro:	
7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE					
con le seguenti modalità:					
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe					X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe					X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato					
d. Altro: PAUSA DIDATTICA/ATTIVITÀ DI RECUPERO					

Prof.ssa De Rosa Tiziana

RELAZIONE FINALE: STORIA

DOCENTE	Prof.ssa Francesca Mastrangelo								
DISCIPLINA	STORIA ANNO SCOLASTICO 2024/25								
CLASSE-SEZ-IND	V B S.I.A.								
1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE									
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica		
Tot.	M	F	RIP	PEI					
11	9	2	1	1	<i>FORMALMENTE CORRETTO /</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Regolare</i>		

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE									
Partecipazione				Impegno			Metodo di studio		
<i>ADEGUATA</i>				<i>DISCRETO</i>			<i>ADEGUATO</i>		
3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	<p style="text-align: center;">ARGOMENTO: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI Obiettivo 16 Agenda 2030</p> <p>Il Codice Zanardelli Dalla Società delle Nazioni all'ONU FAO, UNICEF, UNHCR Le Convenzioni di Ginevra</p>

Osservazioni: Non ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate (quattro)

4. METODOLOGIA					
Lezione frontale		Attività con il supporto delle ICT		X	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali		X	
Discussione		Metodologia CLIL		X	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche		X	
Flipped classroom		Altro:		X	
5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	
Altri libri	X	Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					
6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)					
Saggio breve			Risoluzione di problemi		X
Articolo di giornale		X	Prova grafica		X
Tema - relazione		X	Prova pratica		X
Test a risposta aperta		X	Colloquio orale		X
Test strutturato			Gaming		
Test semi-strutturato		X	Altro:		

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

Prof.ssa *Francesca Mastrangelo*

RELAZIONE FINALE: ITALIANO

DOCENTE					Prof.ssa Francesca Mastrangelo				
DISCIPLINA					ITALIANO - ANNO SCOLASTICO 2024/25				
CLASSE-SEZ-IND					V B S.I.A.				
1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE									
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica		
Tot.	M	F	RIP	PEI					
11	9	2	1	1	FORMALMENTE CORRETTO /	Sufficiente	Regolare		
2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE									
Partecipazione					Impegno			Metodo di studio	
ADEGUATA					DISCRETO			ADEGUATO	
3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	VEDI RELAZIONE DI STORIA
4. METODOLOGIA	
Lezione frontale	Attività con il supporto delle ICT X

Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione		Metodologia CLIL	X
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	X
5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)			
Libri di testo	X	Software didattici	X
Altri libri	X	Lettore DVD	
Dispense	X	Computer	X
Uso della Biblioteca		LIM	X
6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Articolo di giornale	X	Prova grafica	X
Tema - relazione	X	Prova pratica	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Risoluzione di problemi	x	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	
7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE			
con le seguenti modalità:			
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe			X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe			X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato			X
d. Altro:			

Prof.ssa *Francesca Mastrangelo*

RELAZIONE FINALE: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE					GIULIO SANTANIELLO				
DISCIPLINA					RELIGIONE - ANNO SCOLASTICO 2024/25				
CLASSE-SEZ-IND.					5B SIA				
1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE									
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica		
Tot.	M	F	RIP	PEI					
11	9	2	1	1	<i>DISCIPLINATO</i>	<i>Buono</i>	<i>Regolare</i>		
2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE									
Partecipazione					Impegno			Metodo di studio	
<i>CONSAPEVOLE</i>					<i>VIVO- BUONO</i>			<i>ADEGUATO</i>	
3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				
4. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA									
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?								2	
5. METODOLOGIA									
Lezione frontale		X		Attività con il supporto delle ICT					
Lezione interattiva		X		Utilizzo di presentazioni multimediali					
Discussione		X		Metodologia CLIL					
Lavori di gruppo				Esercitazioni pratiche					

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo		Software didattici	X	Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense		Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					
7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)					
Saggio breve		Risoluzione di problemi		X	
Articolo di giornale		Prova grafica			
Tema - relazione	X	Prova pratica			
Test a risposta aperta		Colloquio orale		X	
Test strutturato		Gaming			
Test semi-strutturato		Altro:			
8. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE					
con le seguenti modalità:					
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe					x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe					
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato					
d. Altro:					

Il docente Giulio Santaniello

CONSIGLIO DI CLASSE

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
MASTRANGELO FRANCESCA	ITALIANO - STORIA	<i>Francesca Mastroangelo</i>
LUONGO ROSALBA	LINGUA INGLESE	<i>Rosalba Luongo</i>
DE ROSA TIZIANA	INFORMATICA	<i>Tiziana De Rosa</i>
NATELLA EMILIANO	LABORATORIO DI INFORMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE	<i>Emiliano Natella</i>
D'ANZILIO GIOVANNI	MATEMATICA	<i>Giovanni D'Anzilio</i>
FERRO ANTONELLA (Coordinatore)	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Antonella Ferro</i>
SANTANIELLO GIULIO	RELIGIONE	<i>Giulio Santaniello</i>
ZARRILLO GIOVANNI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Giovanni Zarrillo</i>
SALIMBENE ENZA	DIRITTO - ECONOMIA POLITICA	<i>Enza Salimbene</i>
CAGGIANO ADRIANA	SOSTEGNO	<i>Adriana Caggiano</i>
LEONE MARIA	SOSTEGNO	<i>Maria Leone</i>

ALLEGATI

ALLEGATI A: GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA

La seguente griglia di valutazione è stata elaborata sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta di Settembre 2024. Il punteggio, espresso in centesimi, va opportunamente convertito in ventesimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:		Classe: _____ Data: _____	Valutazione finale: ____/100
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			____/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):			___/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A, max 100/100)			___/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:		Classe: _____ Data: _____	Valutazione finale: ____/100
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			____/100
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	

Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100):			___/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100)			___/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:		Classe: _____ Data: _____	Valutazione finale: ___/100
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	

Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
	Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):		<u> </u> /100
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	

Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
	Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):		<u> </u> /100
	Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C, max 100/100)		<u> </u> /100

ALLEGATO B: GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

La seguente griglia di valutazione è stata elaborata sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta di Settembre 2024 ed in base alle direttive del D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 specificatamente al “Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato” Codice ITSI.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l’indirizzo di studi.	L1	1. Conoscenza dei nuclei tematici completa ed approfondita	4	
	L2	2. Conoscenza dei nuclei tematici adeguata.	3	
	L3	3. Conoscenza dei nuclei tematici superficiale e frammentaria.	2	
	L4	4. Conoscenza dei nuclei tematici scarsa.	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	L1	1. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, pienamente esplicitate.	6	
	L2	2. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, adeguatamente esplicitate.	4 – 5,5	
	L3	3. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, parzialmente esplicitate.	2 – 3,5	
	L4	4. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, scarsamente esplicitate.	1 – 1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L1	1. Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati.	6	
	L2	2. Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti.	4 – 5,5	
	L3	3. Incompleto lo svolgimento della traccia. Parziale coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici, prodotti in modo non del tutto corretto.	2 – 3,5	
	L4	4. Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati.	1 – 1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	L1	1. Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni.	4	
	L2	2. Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici.	3	
	L3	3. Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l’uso dei linguaggi specifici.	2	
	L4	4. Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l’uso dei linguaggi specifici.	1	
PUNTEGGIO TOTALE				<u> </u> /20

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Per la simulazione della prima prova scritta di italiano si è scelto il tema della sessione suppletiva del 2024 (traccia archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, link: (https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202324/Italiano/Suppletiva/P000_SUP24.pdf)).

Per la simulazione della seconda prova scritta (Informatica) si è scelto il tema della sessione ordinaria del 2018 per gli Istituti Tecnici – Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (traccia archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, link: (https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201718/Istituti%20tecnici/Ordinaria/I044_ORD18.pdf)).

ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A O.M. n.67 del 31/03/2025- Griglia di valutazione della prova orale. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA SVOLTO: ECONOMIA AZIENDALE

Moduli	Argomenti del Programma di Economia Aziendale. Ogni modulo ha avuto relativa applicazione pratica in laboratorio.
1	LE IMPRESE INDUSTRIALI
	1.1 generalità e classificazione
	1.2 la gestione e le scelte aziendali
	1.3 Le aree della gestione. Il sistema informativo contabile. La contabilità generale.
	1.4 richiami: scritture relative alle immobilizzazioni materiali
	1.5 i contributi pubblici alle imprese (cenni)
	1.6 gli assestamenti di fine esercizio
	1.7 scritture di riepilogo e chiusura dei conti
2	LA RENDICONTAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA E SOCIO- AMBIENTALE
	2.1 Il bilancio d'esercizio: forme e principi contabili nazionali
	2.2 i principi contabili internazionali (cenni)
	2.3 La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure
	2.4 la responsabilità sociale dell'impresa; la creazione di valore condiviso
	2.5 la comunicazione socio-ambientale
	2.6 la comunicazione non finanziaria
	2.7 il bilancio sociale e il bilancio ambientale (funzioni e articolazioni)
	2.8 la valutazione del bilancio sociale
3	LE ANALISI DI BILANCIO
	3.1 le fasi dell'analisi di bilancio per indici
	3.2 la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
	3.3 la rielaborazione del Conto Economico
	3.4 il sistema degli indici di bilancio
	3.5 l'analisi della situazione patrimoniale
	3.6 l'analisi della situazione finanziaria
	3.7 l'analisi della situazione economica
	3.8 il coordinamento degli indici di bilancio
	3.9 analisi di bilancio e reporting
	3.10 l'analisi di bilancio per flussi
	3.11 analisi dei flussi di capitale circolante netto
	3.12 il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto
	3.13 il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità
4	LA FISCALITA' DI IMPRESA
	4.1 il reddito fiscale
	4.2 dal reddito di bilancio al reddito fiscale
	4.3 le variazioni fiscali: ammortamenti
	4.4 le variazioni fiscali: spese di manutenzione e riparazioni
	4.5 le variazioni fiscali: svalutazione crediti e canoni di leasing

	4.6 le variazioni fiscali: interessi passivi nella spa
	4.7 le variazioni fiscali: rimanenze
	4.8 le variazioni fiscali: tassazione delle plusvalenze
	4.9 le variazioni fiscali: trattamento fiscale dei proventi su partecipazioni
	4.10 la liquidazione e il versamento delle imposte
	4.11 la dichiarazione dei redditi
	4.12 l'IRAP e la sua determinazione
	4.13 la dichiarazione IRAP
	4.14 imposte differite e imposte anticipate
5	I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA
	5.1 il controllo dei costi
	5.2 classificazione dei costi
	5.3 le varie configurazioni di costo
	5.4 le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi
	5.5 il full costing
	5.6 metodo ABC (Activity based costing)_ Cenni
	5.8 il metodo del direct costing
	5.9 Confronto tra direct costing e full costing
	5.11 i costi nelle decisioni aziendali
	5.12 la Break Even Analysis
	5.13 il margine di sicurezza
	5.14 il diagramma di redditività
6	LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO
	6.1 La pianificazione strategica e l'analisi dell'ambiente
	6.2 Le strategie aziendali
	6.3 La matrice crescita-quota mercato
	6.4 La pianificazione dell'attività e i budget
	6.5 La realizzazione delle strategie e il controllo
	6.7 Il Business Model Canvas (BMC)
	6.8 Il business plan
	6.9 la comunicazione con i clienti
	6.10 il guerriglia marketing
	6.11 la contabilità a costi standard
	6.12 il budget annuale e la sua articolazione
	6.20 il controllo budgetario
	6.21 l'analisi degli scostamenti nei costi e nei ricavi (solo teoria senza applicazioni pratiche)
ANNOTAZIONI: Il quadro orario della disciplina prevede 1 ora di laboratorio a settimana, attività svolta insieme all'insegnante tecnico pratico, Natella Emiliano.	
Prof.ssa Antonella Ferro	

PROGRAMMA SVOLTO: SCIENZE MOTORIE**Docente:** Zarrillo Giovanni - **Ore settimanali:** 2 ore - Anno scolastico 2024/2025**Modulo 1 Movimento: capacità coordinative e capacità condizionali**

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti, - Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva. - Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale. - Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento. - Il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale. - Variabili del movimento e immagine mentale del movimento. - Le attività ludiche e sportive e le strumentazioni tecnologiche. 	Settembre/ maggio

Modulo 2 Linguaggio del corpo: Gestii di arbitraggio e non verbale

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale. 	Ottobre/ maggio

Modulo 3 Gioco e sport: pallavolo, pallacanestro, badminton e giochi da tavolo.

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.	<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. - Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. - Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestioni di eventi sportivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. - Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. - Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei e feste sportive). 	Ottobre/ giugno

	-Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivi (doping, tifo, scommesse).	-Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.	
--	---	--	--

Modulo 4 Salute e benessere: l'attività fisica

Competenza	Abilità	Conoscenze	Periodo
Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.	-Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. -Adattare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.	-Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite. -Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.	Marzo/maggio

Educazione civica: Primo quadrimestre 3 ore: Salute e Benessere

DOCENTE	LUONGO ROSALBA
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE – PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE	V B S.I.A. a.s. 2024/2025
<p>Libri di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Barbara Bettinelli – Attilio Galimberti, “Career Paths in BUSINESS – Sustainable business in a changing world” PEARSON LANG ➤ Angela Gallagher – Fausto Galuzzi “Get into Grammar and Vocabulary” – PEARSON LONGMAN 3. V. S. Rossetti, ”Training for Successful Invalsi Scuola Secondaria di Secondo Grado” - PEARSON LONGMAN 	
<p>Contents:</p> <p>Unit 1: ENGLISH IN THE WORKPLACE - SUCCESSFUL COMMUNICATION</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Written communication: Emails ▪ Email basics ▪ Netiquette <p>Enquiries</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Written enquiries and replies ▪ Vocabulary and Phraseology <p>Orders and replies</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Written orders: Reading ▪ Writing / Written orders ▪ Written replies : Reading ▪ Vocabulary and Phraseology <p>Complaints</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Written complaints and replies: Reading and Writing ▪ Vocabulary and Phraseology 	
<p>Unit 2: Marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Marketing objectives ▪ The strategic marketing process ▪ Step 1: Situation analysis ▪ Step 2: Marketing strategy <ul style="list-style-type: none"> ▪ Market segmentation and targeting ▪ Market positioning ▪ Market research <ul style="list-style-type: none"> ▪ Primary research ▪ Secondary research ▪ Step 3: Marketing mix - 4 Ps <ul style="list-style-type: none"> - Product - Price - Place – Promotion 	
<p>Unit 3: Advertising</p>	

- **Advertising objectives**

- Informative advertising
- Reminder advertising
- Persuasive advertising
- Different types of advertising media
- Digital advertising
- Social media advertising – Influencer marketing

Unit 4: Banking and Finance

- **Types of banks**

- Retail Banks
- Commercial banks
- Central Banks
- The European Central Bank – The Bank of England – The Federal Reserve System

Digital Banking

- **Banking security**

- Cybersecurity risks: Phishing – Ransomware attacks – Mobile banking trojans
- New trends in banking security: Artificial intelligence - Cloud security – Biometric authentication

- **Cryptocurrencies**

- Characteristics – Most common cryptocurrencies

- **Banktivism**

- Ethical banking - Ethical investing

- **Access to financial services**

- Inclusive finance – Microfinance

- **The Stock Exchange**

- The London Stock Exchange
- The New York Stock Exchange
- Stock market indexes – Major indexes

Unit 5: The EU (Educazione civica)

The European Union - History of the EU

- **The Treaties of the European Union**

- **EU institutions**

- The European Parliament
- The European Council
- The Council of the European Union
- The European Commission
- The Court of Justice
- Advantages of the EU
- Euroscepticism

Unit 6: GLOBALISATION

- Aspects of globalisation
- Pros and cons of globalisation

Unit 7 History: THE MODERN AGE

▪ The early 20th century – Part 1

- The Edwardian Age
- The Women's Social and Political Union
- First World War
- Easter Rising
- Mahatma Gandhi
- The Wall Street Crash of 1929.

Unit 7 Job hunting (PCTO)

- A Job interview: Phraseology
- Applying for a position
- Working on a cover letter / Writing a cover letter - Phraseology Allenamento Prove INVALSI Inglese: Listening and Reading comprehension Skills

La Docente *Prof.ssa Rosalba Luongo*

Anno scolastico 2024/25 - Docente: Enza Salimbene
Modulo 1 Il soggetto pubblico nell'economia
UDA 1 : L'attività finanziaria pubblica
<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica • Le principali funzioni della finanza pubblica • I soggetti della finanza pubblica • I bisogni, i beni e i servizi pubblici • Le teorie sulla finanza pubblica • finanza neutrale • finanza sociale • finanza funzionale
UDA 2 L'intervento pubblico diretto e il mercato
<ul style="list-style-type: none"> • La proprietà e l'impresa pubblica • I beni del demanio e del patrimonio • Le imprese pubbliche e la privatizzazione • Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale
UDA 3 Gli interventi di politica economica
<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico • Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico • L'attività di politica economica • I principali strumenti di politica economica • Gli obiettivi di politica economica • Le politiche sociali
Modulo 2 La spesa pubblica
UDA 1 Il fenomeno della spesa pubblica
<ul style="list-style-type: none"> • La misurazione della spesa pubblica • la classificazione della spesa pubblica • L'espansione della spesa pubblica • Il problema del controllo della spesa pubblica • Gli effetti negativi della eccessiva espansione della spesa pubblica
UDA 2 Lo stato sociale
<ul style="list-style-type: none"> • La spesa sociale • La previdenza sociale • L'assistenza sanitaria • L'assistenza sociale
Modulo 3 Le entrate pubbliche
UDA 1 Le entrate pubbliche: classificazione
<ul style="list-style-type: none"> • Entrate originarie • Entrate derivate • Le dimensioni delle entrate pubbliche

• La curva di Laffer
UDA 2 Le imposte
• L'obbligazione tributaria
• Gli elementi dell'imposta
• I diversi tipi di imposta
• Le imposte proporzionali e progressive
• I diversi tipi di progressività
UDA 3 I principi giuridici delle imposte
• Il problema dell'equità impositiva
• Le prime teorie di ripartizione del carico tributario
• Il moderno principio della capacità contributiva
• Il principio dell'universalità dell'imposta e le sue deroghe
UDA 4 Le tecniche amministrative delle imposte
I principi amministrativi delle imposte
L'accertamento e il versamento
UDA 5 Gli effetti economici delle imposte
• Gli effetti macroeconomici e microeconomici
• Il fenomeno dell'evasione fiscale
• Elusione, rimozione, traslazione e ammortamento
Modulo 4 Il Bilancio dello stato
• Le origini storiche
• I principi del bilancio
• Teorie economiche di bilancio
• La manovra economica
• La politica di bilancio e il debito pubblico
• La politica economica e la governance europea
• I principi costituzionali relativi al bilancio
• I tipi di bilancio
• La struttura del bilancio annuale di previsione
• I saldi di finanza pubblica: il risparmio pubblico, il ricorso al mercato
• L'iter di approvazione del bilancio
• Il controllo sulla gestione e sulle risultanze
• La Corte dei conti e il giudizio di parificazione
• Il debito pubblico e le politiche europee
Il docente: Enza Salimbene

Anno scolastico: 2024/25 - Docente : Enza Salimbene
<u>Modulo 1 Forme di stato e di governo</u>
<i>Le forme di stato nel tempo</i>
<i>La monarchia assoluta e la nascita dello stato moderno</i>
<i>Lo stato liberale e la Costituzione</i>
<i>Lo stato democratico e lo stato sociale</i>
<i>Lo stato unitario e federale</i>
<i>Lo stato regionale</i>
<i>Le possibili forme di governo</i>
<u>Modulo 2 I rapporti fra Stati e le grandi organizzazioni internazionali</u>
Le fonti del diritto internazionale
L'Italia e il diritto internazionale
L'Italia e la guerra
Le grandi organizzazioni internazionali
Gli organi dell'Onu
L'Onu e la tutela dei diritti umani
La Nato
Il Consiglio d'Europa
La Corte penale internazionale
<u>Mod 3 L'Unione Europea</u>
Come nasce l'idea dell'Europa unita
Il processo d'integrazione europea
L'abbattimento delle frontiere doganali
La moneta unica europea
La Carta dei diritti fondamentali della UE
La cittadinanza europea
Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea
L'organizzazione dell'UE
Gli organi comunitari
Le norme dell'UE
<u>Modulo 4 Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana</u>
Lo Statuto e i diritti fondamentali
Il processo di democratizzazione in Italia
Il regime fascista
Il referendum istituzionale
L'Assemblea costituente
Caratteri della Costituzione repubblicana
L'attuazione della Costituzione e i mutamenti del quadro politico
<u>Modulo 5 I principi fondamentali della Costituzione</u>

Il principio democratico e il principio lavorista
Il riconoscimento dei diritti inviolabili (art. 2 Cost.)
Il principio di uguaglianza (art.3 Cost.)
Il diritto al lavoro (art. 4 Cost.)
L'indivisibilità della Repubblica (art. 5 Cost.)
Unità, autonomia e decentramento
La tutela delle minoranze linguistiche (art. 6 Cost.)
Lo Stato e la Chiesa cattolica (art. 7 Cost.)
Lo stato italiano e le altre confessioni religiose (art. 8 Cost.)
L'Italia e la guerra (art. 11 Cost.)
<i>I rapporti civili</i>
La libertà personale (art. 13 Cost.)
La libertà di domicilio (art. 14 Cost.)
La libertà e la segretezza della corrispondenza (15 Cost.)
La libertà di circolazione e di soggiorno (art. 16 cost.)
La libertà di riunione (art. 17 Cost.)
La libertà di associazione (art. 18 Cost.)
La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Cost.)
<i>I rapporti etico sociali e i rapporti politici</i>
Il diritto alla salute (ar. 32 Cost.)
Il diritto all'istruzione (art. 34 Cost)
Il diritto di voto (art. 48 cost.)
I partiti politici (art. 49 cost.)
Modulo 6 L'ordinamento costituzionale
Unità 1
Il corpo elettorale
Le elezioni politiche
Il referendum e gli altri istituti di democrazia diretta
<i>Unità 2</i>
<i>Il Parlamento:</i>
Composizione del Parlamento italiano
Il bicameralismo
L'organizzazione delle Camere
Le deliberazioni
Lo status dei membri del parlamento
La funzione legislativa
Le altre funzioni del parlamento
<i>Unità 3</i>
<i>Il Governo:</i>
Il Governo nell'ordinamento costituzionale
La composizione e i poteri del Governo
La formazione e la crisi del Governo

La responsabilità dei ministri
La funzione normativa del Governo
Unità 4
<i>Il Presidente della Repubblica</i>
L'elezione del Presidente della Repubblica
Le attribuzioni del Presidente:
- gli atti sostanzialmente presidenziali
- gli atti formalmente presidenziali
- gli atti dovuti
La responsabilità del Presidente della Repubblica
Unità 5
<i>La Corte costituzionale</i>
La composizione della Corte
Il giudizio di costituzionalità
Le altre funzioni della Corte
Le Regioni e gli enti locali
Autonomia e decentramento nella Costituzione del 1948
La riforma costituzionale del 2001
Le nuove attribuzioni legislative delle Regioni
Il federalismo fiscale e demaniale
<i>Il docente</i>
Enza Salimbene

A.S. 2024/2025 - Prof. Giovanni D'Anzilio
RICHIAMI DEL QUARTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali ad una variabile reale • Dominio di una funzione ad una variabile reale • Limiti di funzioni reali • Derivate prime e seconde di funzioni ad una variabile • Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione reale • Punti di inflessione ed asintoti di una funzione reale
LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili • Funzioni di due variabili • Il sistema di riferimento nello spazio • Le linee sezione e le linee di livello • Il calcolo delle derivate • Le derivate parziali prime • Le derivate successive
MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE IN DUE VARIABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi liberi • Le definizioni • I massimi ed i minimi con le derivate • Massimi e minimi vincolati • Massimi e minimi vincolati da equazioni
LE APPLICAZIONI IN ECONOMIA
<ul style="list-style-type: none"> • funzioni marginali ed elasticità parziali • Massimo profitto di un'impresa: due beni in regime di concorrenza perfetta, due beni in regime di monopolio. • Massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio.
PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca Operativa e sue fasi: • Fasi della ricerca operativa • La teoria delle decisioni • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso nel continuo: funzione obiettivo con grafico di una retta e funzione obiettivo con grafico di una parabola. • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso nel discreto.
PROGRAMMAZIONE LINEARE
<ul style="list-style-type: none"> • Modelli per la programmazione lineare • Problemi di programmazione lineare in due variabili. • Metodo grafico.

<p><u>COMPETENZE</u></p>	<p>Gli alunni della classe, nel complesso, conoscono in maniera accettabile le norme che regolano il corretto funzionamento della lingua italiana; hanno una buona conoscenza della natura e della struttura formale di un testo nonché dei modelli culturali, delle poetiche, dei luoghi, dei soggetti della storia letteraria e dei testi proposti nell’ambito dei percorsi didattici delineati.</p> <p>La classe, in modo differente a seconda delle singole personalità, sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da un testo informazioni, in alcuni casi anche complesse; • leggere ed interpretare in maniera adeguata testi eterogenei; • interpretare e commentare i testi letterari creando opportuni confronti con il "presente"; • esporre oralmente impressioni, interpretazioni, punti di vista personali in modo appropriato ma non sempre approfondito; • riferire ai rispettivi contesti le esperienze culturali e letterarie; • produrre in forma non elaborata le forme testuali ricorrenti nella prassi didattica: relazione, parafrasi, riassunto, commento, analisi del testo argomentativo e, in modo accettabile, l’analisi del testo poetico; • applicare le norme di base che regolano il corretto funzionamento della lingua italiana; • riconoscere i modelli culturali, le poetiche, i luoghi, i soggetti della storia letteraria e i testi proposti nell’ambito dei percorsi didattici delineati • rintracciare i legami che intercorrono tra le diverse correnti letterarie
<p><u>ABILITA’</u></p>	<p>Gli alunni della classe, nel complesso, mostrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -capacità di ascolto, anche se non sempre accompagnata a senso critico; -riformulazione delle conoscenze in modo adeguato anche se non sempre utilizzando il registro appropriato. - capacità di comprensione e di produzione di testi anche complessi; - di saper cogliere l’influsso che il contesto storico-politico, economico, culturale e sociale esercita sugli autori e le loro opere -di comprendere l’interdipendenza dei mutamenti letterari e delle trasformazioni sociali; - di riconoscere il rinnovamento culturale proposto dalla cultura positivista, decadente, psicoanalitica; - di riconoscere l’influenza del “metodo sperimentale” nella letteratura del ‘900 -di saper cogliere le interdipendenze delle differenti forme artistiche del ‘900 -di saper cogliere le caratteristiche formali e stilistiche della lirica dei maggiori rappresentanti del ‘900;
	<p>MODULO 1 ALLE RADICI DELLA CULTURA MODERNA Intellettuali e letteratura in Italia</p>

CONTENUTI
TRATTATI

Il clima culturale alla fine dell'Ottocento

G. Carducci: la biografia; la poetica

Rime nuove: "Davanti a San Guido", "Pianto antico"

Odi barbare: "Alla stazione in una mattina d'autunno"

L'Inno a Satana"

MODULO 2 L'ETA' DEL POSITIVISMO

Il pensiero positivista

Il romanzo sperimentale di Zola

La Scapigliatura: La Bohème di G. Puccini

MODULO 3 LA POETICA VERISTA

-**G. Verga:** la biografia; la poetica e la visione naturalista; le novelle:

Novelle rusticane: "Cavalleria rusticana", "Libertà"

Vita dei campi: "La lupa"

-Dalla novella al romanzo: elementi di continuità tra "Cavalleria rusticana" ed "I Malavoglia"

I Malavoglia": lettura "Incipit"; "Padron Ntoni"; "Il naufragio della Provvidenza e la morte di Bastianazzo", "L'epilogo"

Pietro Mascagni: "Cavalleria rusticana"

"Bocca di rosa" di F. De André" (comparazione testo con "La lupa")

S. Aleramo: da Una donna: "Il rifiuto del ruolo tradizionale"

L'epistolario tra S. Aleramo e D. Campana

MODULO 4 IL DECADENTISMO

Il Simbolismo

Il Decadentismo in Italia ed in Europa

Positivismo e Decadentismo a confronto

Collegamento: l'inconscio come oggetto di ricerca sia del Positivismo (Freud) che del Decadentismo

G. d'Annunzio: la biografia; l'estetismo

La presa di Fiume

-*Alcyone:* "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"

- *Novelle delle Pescara* "L'eroe"

G. Pascoli: la biografia; i temi della poesia pascoliana

-*Myricae:* "Arano", "Novembre", "Temporale", "X agosto"

-*Canti di Castelvecchio:* "Il gelsomino notturno"

Il Fanciullino ed il Superuomo: due miti complementari

MODULO 5 L'ETA' DELL'ANSIA E DEL RELATIVISMO

- L'età del vero e del falso: gli effetti della "crisi" sulla letteratura europea

-Freud e la psicanalisi

-Analogie tra l'analisi freudiana dell'inconscio di radice positivista e quella decadente di matrice irrazionalistica

-Le avanguardie storiche: il Futurismo

"Il manifesto del Futurismo"

"Il manifesto tecnico del Futurismo"

Le avanguardie europee: Surrealismo e Cubismo (cenni)

MODULO 6 LA CRISI DEL ROMANZO DI STAMPO OTTOCENTESCO

I. Svevo: la biografia; il clima culturale triestino

	<p>-I romanzi: l'antieroe: la figura dell'inetto; Lettura brani tratti da <i>"La coscienza di Zeno"</i>: "Il vizio del fumo", "La salute malata di Augusta", "La deflagrazione finale"</p> <p>- L. Pirandello: la biografia</p> <p>-I romanzi: "Uno nessuno e centomila", <i>"Il fu Mattia Pascal"</i></p> <p><i>"I quaderni di S. Gubbio operatore"</i>: "Viva la macchina che meccanizza la vita"</p> <p>-Lettura <i>novelle per un anno</i>: "Lumie di Sicilia", "Pensaci, Giacomino!"</p> <p>Il teatro: <i>"Sei personaggi in cerca d'autore"</i> sintesi</p> <p>Il Saggio sull'Umore "Avvertimento e sentimento del contrario"</p> <p>Le nuove frontiere della poesia: Le canzoni di Fabrizio De Andrè: "La guerra di Piero", "Bocca di rosa", Dante Alighieri: il Paradiso canti I, III (sintesi)</p> <p><u>ARGOMENTI DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'A.S.</u></p> <p>LA POESIA DEL XX SECOLO</p> <p>G. Ungaretti: la poetica L'Allegria: <i>"Fratelli"</i>, <i>"Veglia"</i>, <i>"I fiumi"</i>, <i>"San Martino del Carso"</i>, <i>"Mattina"</i>, <i>"Soldati"</i></p> <p>E. Montale: la poetica Ossi di seppia: <i>"I limoni"</i>, <i>"Non chiederci la parola"</i>, <i>"Meriggiare pallido e assorto"</i>, <i>"Spesso il male di vivere ho incontrato"</i>;</p> <p>S. Quasimodo: la poetica Da Ed è subito sera: <i>"Ed è subito sera"</i>, da Giorno dopo giorno: <i>"Alle fronde dei salici"</i></p> <p>-Il pensiero e la prosa di Primo Levi: <i>"Se questo è un uomo"</i> -Il teatro di E. De Filippo: <i>"Napoli milionaria"</i></p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Le metodologie utilizzate nel corso dell'anno hanno rispettato i criteri programmatici. L'azione didattica si è avvalsa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali con il supporto di mappe concettuali, tavole sinottiche, approfondimenti visivi (anche con Lezioni asincrone) -Esercitazioni scritte e orali -Ricerche ed approfondimenti su argomenti di particolare interesse -Controllo ed autocorrezione degli elaborati <p>L'attività di recupero si è svolta in itinere durante tutto l'arco dell'anno</p> <ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Insegnamento individualizzato Discussione Didattica laboratoriale Cooperative learning E-learning Brain storming Apprendimento tramite rinforzo Problem solving

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Criteria e tabelle di valutazione condivisi come da P.T.O.F.</p>
<u>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p> <i>“Qualcosa che sorprende”</i> vol. 3- Autori: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria - Ed. Paravia PEARSON <i>Antologia della Divina Commedia</i> di Dante Alighieri a cura di A. De Marchi -Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria - Ed. Paravia PEARSON Testi e Materiale fornito dal docente Lavagna Vocabolari Quotidiani Supporti multimediali Opere d’arte Planisfero </p>

IL DOCENTE: Prof.ssa Francesca Mastrangelo

<p><u>COMPETENZE</u></p>	<p>La classe ha raggiunto in modo diversificato, ma nel complesso sufficiente, i seguenti obiettivi in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -È capace di contestualizzare i fatti più importanti secondo le categorie del tempo e dello spazio. - cogliere gli eventi ed analizzarne in modo concreto gli aspetti che lo hanno determinato. - operare collegamenti tra gli eventi passati più importanti e la storia contemporanea. - motivare in modo accettabile l'adozione di misure liberiste e protezioniste in determinati periodi storici -argomentare sulle origini del pensiero politico e sul rapporto proletariato-socialismo -collocare nel tempo e nello spazio l'espansione statunitense dopo il conflitto - condensare in uno schema i punti di forza e quelli critici della politica liberale europea - tracciare su una cartina geografica le zone teatro di guerra -tracciare una mappa delle perdite territoriali delle varie potenze europee -argomentare sulla trasformazione della società russa all'indomani della rivoluzione - collocare in uno schema comparativo, ideali liberali e ideali socialisti, anche con l'apporto della letteratura -organizzare i contenuti relativi alla crisi anni Trenta -utilizzare fonti iconografiche e letterarie sulla crisi economica -costruire una mappa evidenziando i luoghi delle grandi annessioni territoriali tedesche e delle loro conseguenze in ambito economico-politico-culturale -individuare, alla luce della attuale situazione politica, la relativa stabilità conseguente alla divisione del mondo in blocchi
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>La classe mostra di possedere le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -capacità di ascolto anche se non sempre si sforza di esercitare senso critico; -riformulare le conoscenze in modo adeguato anche se ha difficoltà ad utilizzare il registro appropriato. -Motivare le scelte centriste del governo della Destra storica -Risalire alle cause del fenomeno del Brigantaggio -Motivare le scelte protezioniste del governo della Sinistra storica -Individuare i motivi della "nascita" della società di massa -Individuare le cause, i luoghi, le direttrici della grande migrazione italiana -Individuare le contraddizioni della politica giolittiana -Individuare i concetti chiave del periodo: nazionalismo, razzismo, proletariato, comunismo -Individuare il legame tra nazionalismo e colonialismo

	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare il tramonto dei vecchi ideali positivisti alla luce della crisi del dopoguerra -Riconoscere le cause della crisi economica partita dagli USA -Collocare nello spazio e nel tempo l'ascesa del Fascismo e Nazismo -Identificare le origini dell'antisemitismo -Individuare i concetti chiave del periodo: obiezione di coscienza, negritudine, apartheid, boicottaggio, intifada
<p style="text-align: center;"><u>CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>MODULO 1 L'Unità di Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> -La questione romana dal 1870 -Differenze tra politica interna ed estera della Destra e della Sinistra storiche -Il pensiero politico: liberalismo, democrazia, socialismo <p>MODULO 2 La società di massa: la questione femminile e la grande migrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il riformismo giolittiano -La politica aggressiva della Germania, degli USA, del Giappone -Le cause del primo conflitto mondiale e il relativo sistema delle alleanze <p>Le cause, i modelli culturali e le conseguenze storiche della Rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> -La crisi economico-politico-sociale del primo dopoguerra <p>MODULO 3 Gli anni ruggenti in America</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le cause del crollo della Borsa di New York e le conseguenze in Europa -Le cause dell'ascesa del Fascismo -Il Nazismo e le dittature europee -La tenuta democratica in Francia ed Inghilterra -La Seconda guerra mondiale <p>ARGOMENTI DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'A.S.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La guerra fredda -La nuova geopolitica: indipendenza dell'India; Guerra del Vietnam; l'Africa subsahariana; il mondo arabo; La questione palestinese (cenni) -L'Italia repubblicana
<p style="text-align: center;"><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Le metodologie utilizzate nel corso dell'anno hanno rispettato i criteri programmatici. L'azione didattica si è avvalsa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali con il supporto di mappe concettuali, tavole sinottiche, approfondimenti visivi (anche con Lezioni asincrone) -Esercitazioni scritte e orali -Ricerche ed approfondimenti su argomenti di particolare interesse -Controllo ed autocorrezione degli elaborati <p>L'attività di recupero si è svolta in itinere durante tutto l'arco dell'anno.</p> <p>Discussione Didattica laboratoriale Cooperative learning E-learning Brain storming</p>

	<p>Apprendimento tramite rinforzo Problem solving</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Criteria e tabelle di valutazione condivisi come da P.T.O.F.</p>
<p><u>TESTIE MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>“Abitare la storia” vol 3 di D. Carpanetto, G. Borgognone– ED. Paravia PEARSON</p> <ul style="list-style-type: none"> Testi Lavagna Vocabolari Quotidiani Supporti multimediali Opere d’arte Planisfero

IL DOCENTE: Prof.ssa Francesca Mastrangelo

PROGRAMMA SVOLTO: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: 5B SIA - DOCENTE: GIULIO SANTANIELLO

1. Adolescenza e spiritualità
2. La bestemmia
3. Il rispetto
4. La santità ieri e oggi
5. La bioetica
6. L'accoglienza dello straniero
7. Il rapporto tra Chiesa e denaro
8. La violenza "di genere"
9. Il Natale tra fede e cultura
10. Test MBTI sul proprio profilo psicologico
11. L'amore e i rapporti affettivi
12. Le fasi evolutive della coppia
13. La cyberprostituzione
14. L'aborto e la pena di morte
15. Omosessualità, omofobia e LGBTQIA+
16. La quaresima, il triduo pasquale e la Pasqua
17. La pornografia
18. Il papato tra religione e politica

Il Docente: Giulio Santaniello

PROGRAMMA SVOLTO: INFORMATICA

INDIRIZZO: Sistemi Informativi Aziendali - Anno scolastico 2024/2025

CLASSE: 5^a sez. B

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE TEORICO: De Rosa Tiziana **DOCENTE TECNICO PRATICO:** Natella Emiliano

QUADRO ORARIO: 5 ore settimanali di cui 2 di laboratorio

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

TESTO ADOTTATO:

NUOVO INFORMATICA & IMPRESA VOL 2 – Per Sistemi Informativi Aziendali

Autori: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy **Editore** Hoepli

Gli argomenti svolti sono i seguenti e sono stati riportati facendo riferimento ai capitoli ed ai paragrafi del libro di testo adottato.

UNITA' 4 – IL LINGUAGGIO SQL

LEZIONE 1 – Il linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle;

LEZIONE 2 – Il linguaggio SQL: istruzioni DML per modificare la struttura e i dati;

LEZIONE 3 – Interrogazioni DML e Query

Language;

LEZIONE 4 – Query Language: i raggruppamenti;

LEZIONE 5 – Query Language: subquery e DML
avanzato.

UNITA' 5 – PROGRAMMAZIONE LATO SERVER CON PHP

LEZIONE 1 – I linguaggi lato server e HTTP;

LEZIONE 3 – Comunicazione client/server;

LEZIONE 7 – La connessione al database
MySQL.

UNITA' 6 – LE RETI E I SERVIZI DI RETE

LEZIONE 1 – Le architetture di rete;

LEZIONE 2 – Fondamenti di networking;

LEZIONE 3 – La struttura di una rete aziendale;

LEZIONE 4 – Hosting, housing e cloud computing.

UNITA' 7 – L'AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

LEZIONE 1 – L'azienda e le funzioni aziendali;

LEZIONE 2 – Sistemi informativi e
informatici;

LEZIONE 3 – Enterprise Resource Planning – ERP.

UNITA' 8 – RETI E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

LEZIONE 1 – La sicurezza nei sistemi informatici;
LEZIONE 3 – Principi di crittografia;
LEZIONE 4 – L'autenticazione dell'utente;
LEZIONE 5 – Firma elettronica, digitale, certificati e PEC.

UNITA' 9 – L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LEZIONE 2 – La fatturazione elettronica e il 730 precompilato;
LEZIONE 4 – L'Identificazione digitale, lo SPID e il sistema PagoPa.

Battipaglia il 08/05/2025

I Docenti
Tiziana De Rosa
Emiliano Natella